

Anno XXIX  
N° 04- 2021 ottobre

Registrazione Tribunale  
di Bologna n. 5469  
del 31/03/1997

Direzione, Redazione  
e Amministrazione  
Tel. 051 6059213  
Fax 051 789417  
sgsind@comune.castenaso.bo.it  
www.comune.castenaso.bo.it

Direttore responsabile:  
Maurizia Martelli

Tiratura: 7500 copie

Comitato dei Garanti:  
Chiara Cervellati, Mauro Mengoli,  
Fabio Selleri, Carlo Giovannini,  
Mattia Cavina

Chiuso in tipografia  
il 27/09/2021

Coordinamento realizzazione  
stampa e grafica, distribuzione:  
Ditta MarketinG-E  
di Galletti Elisabetta  
Grafica: Stilelibero - Budrio (BO)  
Raccolta sponsor e pubblicità:  
Ditta MarketinG-E  
di Galletti Elisabetta  
Via Setti, 1820  
San Pietro in Casale (Bo)  
Tel. 335 7056105  
info@marketing-e.it  
www.marketing-e.it  
f marketing-e

Realizzato e stampato  
senza oneri per il Comune

# Castrium Nasicae



PERIODICO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTENASO



iscriviti alla newsletter su [www.comune.castenaso.bo.it](http://www.comune.castenaso.bo.it)  Comune di Castenaso

## Il nostro verde

Più valore ai rifiuti

pag. 4

## Cultura

XXI ottobre 2021  
77° anniversario

pag. 8

## Scuole

Un Piccolo «grande» Nido

pag. 16



**P**



## Presentazione del libro di Stefano Bonaccini «Il paese che vogliamo»

MARTEDÌ 19 OTTOBRE ORE 18.30 presso  
Flornova Garden Center  
Via Villanova 4/2  
Villanova di Castenaso

Un'iniziativa  
dell'Amministrazione  
Comunale

Dialogherà col  
presidente della  
Regione Emilia  
Romagna il Sindaco **Carlo Gubellini**



**Obbligo di Green Pass.**  
**Ingresso libero fino a esaurimento posti**

**Parliamo di un tema che sta a cuore ai cittadini: le tasse.**

**Qual è stato e quale sarà l'orientamento di questa amministrazione in proposito?**

La gestione della pandemia ha inciso pesantemente sui costi dell'Amministrazione, ma non sulla tassazione ai cittadini. Con un'aliquota del 7,6 per mille, abbiamo l'Imu più bassa della provincia. La Tari è ferma dall'inizio del mandato e nel biennio 2020-2021 siamo riusciti a ridurla alle aziende stanziando un contributo di 450mila euro. Sottolineo inoltre l'impegno costante nelle verifiche sui tributi locali nella lotta all'evasione.

**E la "ratio" che guida gli investimenti pubblici?**

Nelle opere pubbliche la precedenza va all'infanzia, alle scuole di ogni ordine e grado e allo sport. Si sono da poco conclusi i lavori del Piccolo Nido di Villanova ed è in programma il rifacimento entro il 2023 del Piccolo Blu. Il polo scolastico, nonostante un rallentamento dei lavori a causa della pandemia, vedrà la realizzazione del nuovo plesso; ricordo anche la costruzione della nuova piscina, che pur essendo un intervento interamente privato verrà realizzata su suolo pubblico. L'azione amministrativa però non è costituita solo da dati di bilancio e opere, ma soprattutto da rapporti reciproci tra Istituzioni e persone, che sono la vera ricchezza. Mi riferisco in particolare allo sforzo corale di cittadini che in modo volontario si impegnano, a vario titolo, per il territorio nel quale vivono, creando una rete di rapporti in grado di generare la migliore sinergia per fare della nostra città un luogo bello in cui abitare e crescere.

Su queste basi che si fondano su una forte idea di comunità e di partecipazione il lavoro dell'Amministrazione è senza dubbio facilitato.

# Metà mandato: Carlo Gubellini si racconta

**A fine anno ci sarà il giro di boa di metà mandato. È tempo di un primo bilancio per l'Amministrazione comunale**

Quanto è stato realizzato in questi due anni e mezzo rappresenta lo sforzo di una squadra che ha saputo svolgere un lavoro unitario, non sempre facile, ma costantemente orientato al bene della nostra città. Uno sforzo collettivo di cui sono molto orgoglioso, che rappresenta un punto di merito dell'intera Giunta che presiedo e della maggioranza che la sostiene.

**La pandemia, che è praticamente coincisa con il suo insediamento, ha complicato l'azione di governo dell'Amministrazione?**

Le difficoltà ci sono state eccome, ma non ci hanno impedito di fare scelte politiche molto importanti. Mi riferisco all'uscita dall'Unione Terre di Pianura, con la conseguente reinternalizzazione della Polizia Locale e dell'ufficio del personale. Al tempo stesso le criticità dell'amministrazione sono state "smascherate" dall'emergenza, rendendo necessario un piano di riorganizzazione interna dell'ente tutt'ora in essere, che sarà operativo dal primo gennaio 2022. Il progetto si chiama Restart e prevede l'accorpamento e la revisione di alcune aree e la creazione di una nuova dedicata all'innovazione e digitalizzazione, volta a potenziare le tecnologie e i sistemi informativi, nonché la riorganizzazione di alcuni servi-

zi, nell'ottica della digitalizzazione delle procedure. Il tutto per rendere più efficienti i servizi e dare risposte più semplici e tempestive ai cittadini, con l'obiettivo di trasformare Castenaso in una "cittadina digitale".

Anche la cultura non si è mai fermata. Al contrario, i collegamenti a distanza ci hanno dato l'opportunità di mettere in relazione la comunità con interlocutori culturali autorevoli – sociologi, scrittori, esperti a vario titolo – a costi più contenuti.

**Castenaso è al secondo posto a livello regionale nelle quote "green" per abitante. Come si valorizza questo patrimonio?**

Il verde, con una quota di circa 70 mq per abitante, è la maggiore risorsa del nostro territorio che dobbiamo valorizzare al meglio. Penso alla recente creazione di un'Area di Riequilibrio Ecologico del torrente Idice: grazie a un vincolo intercomunale tra il nostro Comune e San Lazzaro, il patrimonio di flora e fauna che interessa le sponde del fiume sarà tutelato dalla Regione. Crediamo fermamente che lo sforzo di un'amministrazione, prima ancora di pretendere dai cittadini il rispetto del proprio habitat, debba essere di circondarli di cose belle e far sì che siano percepite come "cose proprie". Un altro esempio è il parco urbano e quello naturale della Bassa Benfenati, pensati e realizzati per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Ebbene, loro l'hanno apprezzato e hanno capito che rispettare questo luogo equivale a prendersi cura di se stessi.

Ben vengano quindi sinergie virtuose tra la popolazione e l'amministrazione, come le uscite programmate di plogging a raccogliere rifiuti mentre si fa jogging o la recente collaborazione con l'associazione plastic free oltre ad altri progetti in cantiere, come la segnaletica lungo i percorsi sul lungofiume.

**Molte risorse economiche oggi sono veicolate attraverso bandi regionali, nazionali o europei.**

**L'Amministrazione comunale come risponde?**

Abbiamo già partecipato a numerosi bandi e ne abbiamo anche vinti. L'ultimo riguarda un contributo regionale per la lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere, ma a ritroso posso citare la naturalizzazione della Bassa Benfenati o il bando sulla Rigenerazione Urbana, il progetto Castenaso Sostenibile che, grazie anche alla collaborazione con un'azienda del territorio, ci ha consentito di distribuire gratuitamente borracce a tutti i ragazzi delle scuole. Vogliamo far crescere Castenaso e cogliere tutte le opportunità che ci vengono offerte. Non a caso, il progetto di riorganizzazione amministrativa prevede un'unità operativa esclusivamente dedicata ai bandi per farci trovare pronti con progetti tarati sulle nostre esigenze e priorità.

## Castenaso capofila di questo progetto innovativo



«Castenaso ancora una volta capofila di un progetto per far fronte a importanti sfide sociali e ambientali – commenta l'assessore all'Ambiente Elisabetta Scalambra.

**Waste to value** mira alla creazione di un innovativo modello di economia circolare per il recupero degli scarti e rifiuti alimentari all'interno di un centro commerciale.

Gli scarti alimentari che fino ad oggi andavano a incrementare la quantità di rifiuti urbani, con i conseguenti costi per il servizio di raccolta del gestore Hera, da oggi produrranno un valore economico che potrà essere reinvestito nel Centro stesso sotto forma di prodotti o servizi.

Nella fattispecie il compost sarà utilizzato nelle aree verdi circostanti di proprietà del comune e nel giardino in cui è stata installata la compostiera.

Al termine della sperimentazione, sarà realizzato un evento conclusivo interno al centro commerciale per riportare e raccontare i risultati raggiunti e gli impatti prodotti».



## Valore ai rifiuti con Waste to Value

### Un progetto di economia circolare per il recupero degli scarti alimentari all'interno del Centro Nova

Ogni anno, secondo le stime della FAO, circa un terzo di tutti gli alimenti prodotti a livello mondiale per il consumo umano viene sprecato – circa 1,3 miliardi di tonnellate all'anno (solo in Europa, i 88 milioni di tonnellate per un costo stimato intorno ai 143 miliardi di euro. Lo spreco di cibo non è solamente una mera questione etica ed economica, ma incide anche sulla conservazione dell'ambiente e sull'uso delle già scarse risorse naturali del nostro pianeta.

Gli attori che operano nella catena alimentare (dalla grande distribuzione alla ristorazione) hanno un ruolo fondamentale nella ridu-

zione e nel riciclo di rifiuti e scarti alimentari generati: questa è la sfida a cui il progetto **Waste to value**, valore al rifiuto, vuole rispondere attraverso la creazione di un sistema di economia circolare.

L'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) ha sposato questo progetto e ha promosso un bando, che il Comune di Castenaso si è aggiudicato, per il finanziamento di una compostiera in grado di contenere dieci tonnellate annue di scarti alimentari. La compostiera sarà installata all'esterno del Centro Nova di Villanova e utilizzata per contenere gli scarti

alimentari del centro commerciale. Partner dell'iniziativa, Camst, Coop e Igd, che operano congiuntamente all'interno del centro commerciale.

Attraverso il recupero e il riutilizzo di residui derivanti dalla raccolta degli alimenti sarà prodotto un compost che verrà utilizzato nell'ambito della gestione e manutenzione delle aree di verde pubblico comunale. In particolare verrà allestito un giardino fiorito nell'area limitrofa alla compostiera con particolare attenzione al tema della biodiversità a scopo didattico e divulgativo per tutti i frequentatori del centro commerciale.

P

## Elmi, per i cattivi odori installato un nuovo camino

Ha trovato finalmente una soluzione definitiva il problema dei fastidiosi odori che, dal 2019, i cittadini di Castenaso avvertivano nella zona di Via Romitino.

Le emissioni provenivano dall'impianto di conglomerati bituminosi (ex Ages) gestito dal 2019 dalla ditta riminese Pesaresi attraverso la consociata Elmi. Dopo diversi incontri pubblici tra i cittadini, riuniti in un comitato e l'amministrazione, si era giunti alla creazione di un tavolo tecnico insieme ad Arpae e l'Ausl e all'azienda, che aveva dimostrato ampia disponibilità a risolvere la problematica con interventi e investimenti volti ad ammodernare l'impianto.

Pertanto, anche se dalle analisi effettuate nelle emissioni non si erano individuati elementi di pericolosità per la salute, si è giunti alla conclusione di installare un nuovo camino più alto – da 8,5 a 35 metri, che consente di allontanare i vapori industriali in modo più efficiente e rispettoso dell'ambiente urbano.

Il camino, in risposta alle richieste di Arpae, è dotato di una piattaforma che consentirà ai tecnici un monitoraggio periodico delle emissioni.

## Un patto dei Sindaci per il clima e per l'ambiente

### Entro il 2030 riduzione del 40% delle emissioni di CO<sub>2</sub>

Il 19 aprile 2021 il Consiglio Comunale di Castenaso, nell'ambito di un lungo processo di attenzione del alle tematiche energetico-ambientali, ha sottoscritto il Patto dei Sindaci. Si tratta di un'iniziativa della Commissione europea che chiede alle città di affrontare i problemi legati al cambiamento climatico e di attuare politiche locali in materia di energia sostenibile per raggiungere la riduzione del 40% (minimo) delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro il 2030 nel proprio ambito territoriale.

Dopo aver aderito al Patto dei Sindaci, i Comuni



firmatari devono elaborare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). In questo piano, che sarà redatto in base alle caratteristiche e le criticità del territorio, devono essere definiti i tempi e le modalità per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il piano, affidato a consulenti esterni e finanziato con un contributo regionale a fondo perduto di 10mila euro, fisserà anche il cronoprogramma per gli

interventi necessari che gradualmente dovranno essere messi in opera.

*«Col Patto dei Sindaci – spiega Carlo Gubellini – anche i piccoli comuni come il nostro che non hanno gli strumenti delle grandi città, possono fare la loro parte per contribuire in questa sfida e rispondere alla chiamata globale per il clima.*

*La nostra amministrazione, come firmataria del Patto dei Sindaci, si impegna anche a coinvolgere i cittadini, le imprese e gli attori locali in azioni per il clima e l'ambiente».*

**P**



## Festa dell'Uva, edizione n° 66

**Cronaca di un successo per nulla scontato.  
Intervista al Presidente Pro Loco, Norberto Conti**

Il connubio Castenaso-uva è inscindibile perché evoca una tradizione del territorio che ha attraversato quasi settant'anni di storia. In questo lungo trascorrere del tempo la Festa dell'Uva, nonostante l'evoluzione di Castenaso da paese a cittadina, è rimasta l'evento principe del luogo e ne ha conservato i valori che ancora oggi resistono: il senso di appartenenza dei cittadini, la socialità, la solidarietà e la volontà di partecipazione collettiva.

**Questa 66ª edizione della Sagra è andata bene, nonostante le difficoltà del momento...**

A manifestazione conclusa posso dire che è stata davvero un'edizione "speciale".

Protetta dai protocolli sanitari e dalle relative misure di sicurezza, si è presentata nella forma inconsueta, dove l'incertezza delle misure anticovid – fino al dpcm del 6 agosto pareva che il Green Pass dovesse essere esteso

anche alle manifestazioni all'aperto – sommate all'imprevedibilità del meteo, fino all'ultimo hanno messo a rischio la macchina organizzativa.

A tutto ciò si è aggiunta, dopo vent'anni di presenza, la ritirata degli Amici di Fiesso, gli organizzatori del ristorante dei Romani coordinati da Armando Pancaldi, che la Pro Loco rimpiangerà ad oltranza.

Anche l'accampamento dei Galli Fiume, dove nella suggestiva cornice del lungo-fiume – una delle location preferite dai visitatori – si cuoceva la salsiccia con lo spricco, per le regole del distanziamento non si è potuto realizzare.

A Castenaso si è sentita la mancanza degli amici greci, che per ragioni di assembramento si sono trasferiti a Casa Sant'anna con la loro apprezzatissima Taverna.

Ciò nonostante, la festa ha avuto un bel successo di pubblico e ha riscosso numerosissimi apprezzamenti.

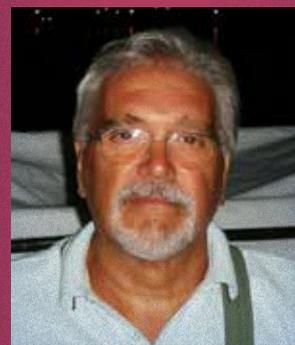
**A cosa si deve questo successo?**

Senza dubbio alla buona riuscita ha contribuito la grande novità di questa edizione, ovvero il parco urbano della Bassa Benfenati che l'amministrazione, dopo i recenti allestimenti di arredo, ha messo a disposizione della festa.

Questa inedita location si è rivelata la scenografica quinta della manifestazione, oltre che l'ideale polmone verde per ospitare in totale sicurezza un palco spettacoli, undici postazioni tra stand e truck di street food, i cui tavoli hanno registrato il tutto esaurito, e la tradizionale *Legiones in Agro Boiorum*, rievocazione della storica battaglia del 189 a.C. tra Galli e Romani.

A questo proposito ringrazio Davide e Juri Garelli che, in collaborazione con l'amministrazione comunale, hanno trasformato questo evento in un fiore all'occhiello della Festa.

**GRAZIE A TUTTI,  
NESSUNO ESCLUSO...**



Ringrazio a nome del direttivo Pro Loco tutti i soci della nostra e delle altre associazioni di volontariato di Castenaso, che rinunciano a parte del loro tempo libero per promuovere le attività all'interno del territorio in cui operano e che hanno collaborato con noi per la riuscita dell'evento, soprattutto l'associazione Assistenti Civici e l'ANC.

Un ringraziamento particolare al Comitato Commercianti ComCom, con il quale vorremmo estendere ulteriori progetti, e Confcommercio Ascom.

La Festa dell'Uva non sarebbe possibile senza l'indispensabile supporto dell'amministrazione comunale, il Sindaco e la sua Giunta, i dipendenti comunali dell'area tecnica e culturale, nonché la Polizia Locale e i Carabinieri.

Il nostro impegno prosegue, vi aspettiamo tutti in Piazza Zapelloni da ottobre col mercatino del riuso, ogni ultima domenica del mese. Seguite le nostre iniziative sulla pagina

 Proloco di Castenaso

**Il banco di prova della Bassa Benfenati quindi ha funzionato?**

Assolutamente sì. È piaciuto a tutti i cittadini che hanno evitato problemi di viabilità urbana e a noi della Proloco. Tant'è vero che il nostro direttivo sta già pensando di chiedere all'amministrazione la possibilità di sfruttarlo anche per un "villaggio natalizio".

**Beh, però anche in Piazza Zapelloni l'organizzazione ha funzionato...**

Sì anche la piazza ci ha riservato belle soddisfazioni. Lo stand gastronomico della Proloco ha fritto centinaia di crescentine e poi è stata vincente la collaborazione avviata con due *startup* della ristorazione di Castenaso: Ciccia&Tortellini e Public, che hanno allestito due punti ristoro in piazza. I giovani titolari, Davide e Stefano ci hanno dato una mano a

"svecchiare" il palinsesto dei concerti e spettacoli con un'impronta più "fresca". Anche la vendita dell'uva che abbiamo affidato alla Local To You è stata una scelta azzeccata. Si tratta di una cooperativa sociale di Ozzano dell'Emilia che agisce come gruppo d'acquisto di frutta e verdura presso le aziende agricole a km0.

**Progetti futuri?**

Per questo direttivo, che è già scaduto e che a breve sarà rinnovato, è stata l'ultima edizione della festa. Abbiamo bisogno di nuove energie e colgo l'occasione per invitare i cittadini a candidarsi come volontari. A questo direttivo resta il compito di chiudere i conti della manifestazione e decidere quale progetto del territorio finanziare con gli utili. Se in passato gli utili venivano devoluti ad enti o associazioni del territorio, come



Casa Damiani, Il Chicco, la Caritas, negli ultimi anni invece l'indirizzo che abbiamo scelto è di devolverli a progetti mirati, come ad esempio l'acquisto di defibrillatori, di giochi inclusivi nei parchi, iniziative culturali... È sempre una forma di solidarietà ed è bello poter contribuire alle esigenze contingenti del territorio.

**La grande festa**



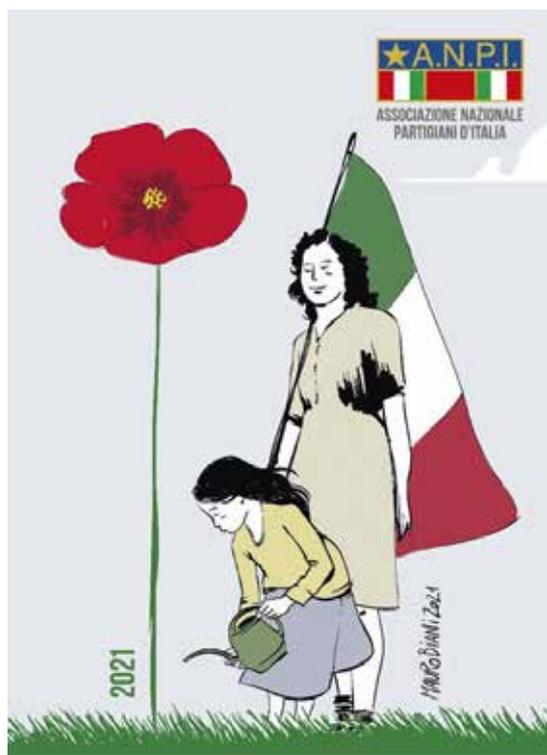
*"Oh prît, qué bisâgna ch'a giâgna una busî".  
"Slé una busî a fén ed bän, al s pòl fêr".*

*È l'estate del 1961. Nello scambio di battute ritroviamo il vicesindaco Olindo Pazzaglia e il parroco Don Testoni, che quell'anno organizzavano insieme una pesca di beneficenza per la Festa dell'Uva di Castenaso.*

Inizia così il racconto della Festa dell'Uva di Castenaso, che ne ripercorre la storia a partire dal 1954 attraverso fonti dirette o testimoniali e un'ampia documentazione fotografica.

Il libro può essere acquistato in Pro Loco il mercoledì e il sabato dalle 9 alle 11.30, oppure previa telefonata allo 051 6049134 o via mail: [proloco\\_castenaso@email.it](mailto:proloco_castenaso@email.it)





Quest'anno, i comuni di Castenaso, Budrio e Medicina per le Celebrazioni del XXI Ottobre hanno optato per una comunicazione congiunta, scegliendo l'immagine della tessera ANPI 2021, dedicata alle donne della Resistenza. Il disegno è stato realizzato e donato all'ANPI dal vignettista e illustratore Mauro Biani

## Pranzo del partigiano

- TORTELLONI BURRO E SALVIA
- ARROSTO CON PATATE
- CREMA CATALANA
- ACQUA E VINO

**PRANZO COMPLETO 12.00 €**

prenotazioni entro venerdì 22 ottobre al 3492857550 fino a esaurimento posti

Obbligatorio Green Pass

# XXI Ottobre 2021

## Programma delle Celebrazioni del 77° Anniversario della Battaglia partigiana di Fiesso e Vigorso

**Mercoledì 20 ottobre 2021**  
BIBLIOTECA CASA BONDI - ore 20.30  
Incontro con Giovanni Taurasi, autore del volume  
**Le nostre prigioni. Storie di dissidenti nelle carceri fasciste** (Mimesis, 2021)

**Giovedì 21 ottobre 2021**  
PUBLIC, Via Fiesso 32 - ore 21.00  
**Battaglie d'amore, musiche e parole di riconciliazione**  
Concerto organizzato dall'ANPI con di Elisa Genghini e Federico Trevisan

**Domenica 24 ottobre**  
CIMITERO DI CASTENASO - ore 9.00  
**Deposizione corona al Sacratio dei Partigiani**

CASA VANTI ore 9.30  
**Deposizione corona presso lo stelo commemorativo della battaglia di Fiesso e Vigorso**  
Lecture dei giovani della Sezione A.N.P.I. Castenaso

CASA MENGOLI ore 10.00  
**Deposizione corona presso lo stelo commemorativo della battaglia di Fiesso e Vigorso**  
**Riflessione sui fatti dei giovani dell'A.N.P.I. Castenaso**  
**Colazione del partigiano offerta dalla Pro Loco di Castenaso**

L'accesso a eventi, sia al chiuso che all'aperto, è subordinato al possesso del Green Pass.

PODERE MACCAGNANI - ore 11.00  
**Commemorazione congiunta dei Sindaci di Budrio, Castenaso e Medicina e deposizione di corone al cippo in memoria della Strage di Vigorso**  
Partecipa Tamara Ferretti, coordinatrice nazionale donne ANPI

a seguire  
CIMITERO DI VIGORSO  
**Deposizione di fiori ai caduti civili della Strage**  
a cura dell'ANPI Castenaso

SALA CUPINI ore 12.30  
**Pranzo del partigiano (vedi box a sin)**

**Mercoledì 27 ottobre**  
CINEMA ITALIA ore 20.30  
Presentazione della graphic novel **Il partigiano Tom, uno di noi - Vigorso, 21 ottobre 1944.**  
Da un'idea dell'ANPI Castenaso e di Fabrizio Fabbri, in arte Bicio Presenti, oltre all'autore, Simona Salustri (ANPI Provinciale) e Luca Sancini, giornalista di Repubblica  
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

**Giovedì 28 ottobre**  
CENTRO SOCIALE L'AIRONE ore 20.30  
Conversazione con Simona Salustri (ANPI provinciale) sul tema: **La memoria come costruzione dell'identità collettiva**

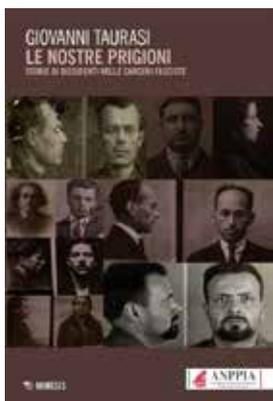
P

# «Le nostre prigionie» di Giovanni Taurasi

**Mercoledì 20 ottobre 2021 ore 20.30**  
**Biblioteca Casa Bondi**

Incontro con Giovanni Taurasi, autore del volume *Le nostre prigionie. Storie di dissidenti nelle carceri fasciste* (Mimesis, 2021)

Oltre 5000 furono i dissidenti condannati per le loro idee nel corso del Ventennio e proprio nelle prigionie prese forma quell'idea embrionale di democrazia che poi, attraverso le ferite della guerra e della lotta di Liberazione, si sostanziò nella Costituzione italiana, firmata, per una nemesis della storia, proprio da un detenuto politico come Umberto Terracini, che aveva subito una delle condanne più pesanti del Tribunale Speciale fascista. Attraverso le loro storie di un centinaio di loro, scelti tra detenute e detenuti, celebri e meno noti, di diverso orientamento politico e origine geografica, il volume ci riconsegna uno spaccato significativo dell'antifascismo in carcere e le storie. Tra le cento storie raccontate, a fianco di quelle di detenuti illustri, riemergono storie ignote che intrecciano aspetti politici e sentimentali, come la lunga storia d'amore 'separata' dal carcere tra Sandro Pertini e Matilde Ferrari; il triangolo sentimentale che



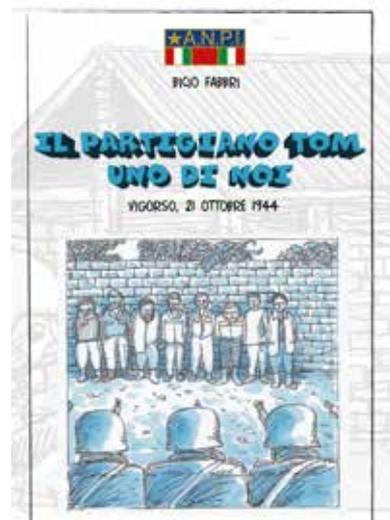
intrecciò le vite di Tina Pizzardo, Altiero Spinelli e Cesare Pavese; la tragica storia della coppia di comunisti

Anita Pusterla e Natale Premoli, perseguitati prima da Mussolini e poi da Stalin; le disgraziate vicende di un'altra coppia separata dal fascismo, Paolo Betti e Lea Giaccaglia, e quella tormentata di Iside Viana, morta in carcere sola e emarginata dalle altre detenute perché aveva chiesto, inutilmente, la grazia al

Duce; la tragica storia dei due fratelli Mellone, Francesco e Federico, morti entrambi in carcere di stenti.

*Giovanni Taurasi collabora con l'Istituto storico di Modena e si è occupato di storia del Novecento italiano, curando saggi, volumi e mostre. Tra le sue principali pubblicazioni: Antifascismo, Milano, 2010; Intellettuali in viaggio. Università e ambienti culturali a Modena dal fascismo alla Resistenza (1919-1945), Milano 2009; Autonomia promessa, Autonomia mancata. Governo locale e reti di potere a Modena e Padova (1945-1956) Roma, 2005. È stato co-curatore di Dizionario storico dell'antifascismo modenese promosso dall'Istituto storico di Modena*

## Il partigiano Tom, uno di noi



La Resistenza è un patrimonio collettivo che appartiene a tutti noi e ogni anno vogliamo ricordarla con percorsi differenti, attraverso il racconto di storie locali.

Per raccontare la Resistenza, oggi che non ci sono più - o quasi - testimoni diretti, ci si deve sforzare di trasmetterla, non di insegnarla.

E così, senza voler far torto a Fenoglio e a Calvino, abbiamo scelto di farlo attraverso una graphic novel, con un linguaggio che parla direttamente ai giovani. E abbiamo scelto la storia di un ragazzo di vent'anni sopravvissuto alla battaglia di Vigorso, che racconta la sua vicenda alla nipotina. Il suo nome di battaglia è Tom, vive questa tragica esperienza insieme a un altro sopravvissuto che è Ramirez.

Non c'è eroismo nei personaggi del fumetto, c'è però l'uomo nella sua dimensione umana, c'è il coraggio ma anche la paura di ragazzi che rifiutano di arruolarsi nella Repubblica di Salò e agiscono per un'elementare spinta di riscatto umano per la libertà negata.

ANPI, sez. Pazzaglia-Viaggi Castenaso

P

## *Un canone riconosciuto a chi mette a disposizione dei migranti un alloggio*

L'assessore al Welfare Lauriana Sapienza non nasconde di pensare ad una vera chiamata civica rivolta ai castenesesi, una 'call to action':

*«Ci sentiamo chiamati in causa da questi eventi, come comunità. Ai nostri cittadini diciamo: nel caso in cui condivideste la volontà e l'interesse ad aiutare i rifugiati afgani, e disponeste di un appartamento inutilizzato, sappiate che potete metterlo a disposizione del programma SAI, e vi sarebbe naturalmente riconosciuto un canone dai partner della rete di accoglienza.*

*Ma ben di più — rimarca — avreste la riconoscenza delle persone che aiutereste a sfuggire da quella drammatica crisi».*

E dopo questo appello, i cittadini di Castenaso stanno già cominciando a rispondere.



# Castenaso accoglie i migranti afgani: «Cittadini, ci aiutate ad ospitare?»

## **Allo studio un allargamento della rete SAI, raccogliendo l'appello di ANCI**

Il disastro umanitario e sociale, prima ancora che geopolitico in cui è precipitato l'Afghanistan richiede il sostegno immediato della comunità internazionale, ma chiama tutti i cittadini alla responsabilità.

Il Comune di Castenaso, nel solco di un impegno che invita a pensare globale ma agire locale, aderisce con la sua rete di centri di accoglienza SAI - Sistema Accoglienza Immigrazione del territorio allo slancio di ANCI per ospitare i rifugiati in fuga dal Medio Oriente.

Da parte di piazza Bassi c'è non soltanto la piena disponibilità, ma

è allo studio un possibile ampliamento dei posti a disposizione per rispondere alle necessità.

All'eventuale arrivo di donne, uomini, bambini sul territorio metropolitano risponderà in ogni caso il coordinamento a livello distrettuale degli Uffici di Piano.

Senza dimenticare il progetto Vesta, a cui Castenaso aderisce, che offre la possibilità a famiglie e singoli cittadini di attivarsi in prima persona per ospitare tra le proprie mura domestiche i minori stranieri non accompagnati e i neomaggiorenni, per accompagnarli nel proprio percorso di autonomia e integrazione.

# P



## Prima Castenaso

Benvenuto Autunno

Settembre ci accompagna lentamente verso l'autunno, periodo di nuovi inizi che ci auguriamo possano essere all'altezza dei desideri e delle aspettative di tutti.

Abbiamo appena attraversato la seconda estate dall'inizio della Pandemia con la notevole differenza dell'intensa campagna vaccinale in atto. Castenaso ha risposto con grande responsabilità e impegno, facendo segnare la percentuale più alta di cittadini vaccinati nell'area metropolitana di Bologna.

Abbiamo sempre sostenuto l'efficacia e l'importanza di vaccinarsi e lo ribadiamo ancora una volta. Il virus è mutato e la nuova variante è più aggressiva e pericolosa. I dati del sistema sanitario regionale e nazionale non lasciano spazio a interpretazioni: le persone vaccinate hanno una probabilità estremamente più bassa di contrarre il virus e di avere complicazioni gravi rispetto a quelle non vaccinate. Con la vaccinazione tuteliamo noi stessi e gli altri, in particolare chi è più fragile, evitiamo le chiusure che hanno colpito duro la nostra economia e il lavoro di molte persone, e consentiamo ai bambini e ai ragazzi di andare a scuola in presenza stando insieme. Con particolare riferimento ai più giovani, va sottolineata l'iniziativa dell'Amministrazione di aver promosso e organizzato una giornata di vaccinazioni a Castenaso prima del rientro a scuola.

Nel periodo estivo appena trascorso si è potuto toccare con mano la voglia di ripartenza e di ritorno alla socialità. Le numerose realtà del territorio si sono spese nell'organizzazione di iniziative con determinazione, coraggio e attenzione riaccendendo la vitalità del paese. Anche quest'anno sono stati proposti il cinema all'aperto all'Arena Italia e l'evento Castenaso Summer in piazza Zappelloni, molto apprezzati già l'anno scorso, mentre in settembre abbiamo ritrovato con piacere le consuete sagre e feste paesane diffuse in centro e nelle frazioni a cui si sono affiancati i nuovi appuntamenti negli spazi del parco della Bassa Benfenati.

Le realtà commerciali e associative del nostro territorio, assieme agli elementi storici e naturali, rappresentano un grande punto di forza ed un'opportunità di sviluppo per Castenaso, in linea con gli indirizzi promossi dalla città metropolitana per la creazione di un sistema turistico integrato che possa portare valore economico, sociale e culturale a tutta l'area metropolitana.

Sarà nostro compito esaltarne le capacità, coinvolgendole nella promozione della vocazione turistica della nostra Città.

Un turismo di prossimità, sostenibile per il territorio e volto a metterne in luce le specificità, dove giocherà un ruolo fondamentale saper fare rete con gli altri Comuni, come nelle recenti esperienze positive del "Percorso Alti e Bassi" e dell'Imboscata artistica lungo il fiume Idice.

**Chiara Cervellati**

**P**



## Lista Castenaso SiCambia

Nuova piscina: Biancoli chiarisca perché «nuota in due corsie»

L'opposizione ha un ruolo non facile, per quanto fondamentale, nella dinamica democratica delle istituzioni: controllare la gestione della cosa pubblica da parte della giunta, formulando domande e sollevando interrogativi sugli obiettivi da raggiungere e le procedure adottate per perseguirli.

Sempre più spesso, però, l'attuale sindaco e la maggioranza che lo sostiene tradiscono un senso di insopportazione e quasi di fastidio verso "Castenaso, si Cambia.", colpevole – secondo loro – di gettare "troppa carne sul fuoco" del dibattito, di pretendere troppi chiarimenti, di non accontentarsi delle "parole" del primo cittadino o degli assessori che lo assistono. In altre parole, sembra che il concetto di "ipercinetico" – già controverso nella sua sede naturale: l'educazione e la formazione dei bambini – abbia trovato a Castenaso anche una dimensione politica. Eppure, senza attività di controllo, senza interrogazioni sull'operare di chi gestisce il patrimonio di tutti, la garanzia della buona amministrazione non è più assicurata a nessuno. E, alle domande finalizzate al controllo, bisognerebbe rispondere con atti precisi, con documenti pertinenti e capaci di diradare ogni dubbio, smettendola di replicare in modo "tranchant", sostenendo con sufficienza, ogni volta, che... "tutto va bene, madama la marchesa!". Si prenda, per esempio, il nuovo progetto della piscina. Le opposizioni non hanno alzato baricate né irriso – come avrebbero potuto – il ridimensionamento delle intenzioni iniziali, oggi ridotte a una vasca di fatto poco utile per lo sport e l'agonismo: s'accontenta come gli altri della prospettiva di un nuovo svago per il tempo libero. Una domanda, però, s'imponeva e s'impone: è legittimo che un assessore – per di più ai Lavori pubblici -, Alberto Biancoli, abbia approvato (la giunta, lo ricordiamo, è organo collegiale, i cui membri condividono paritariamente responsabilità e decisioni) una convenzione che affida la gestione della struttura da costruire a una società creata ad hoc di cui egli stesso fa parte? La risposta, scontata, è stata: certo che si può fare! Non senza una punta di fastidio e di stizza, ma anche senza un'illustrazione precisa delle ragioni giuridiche, in base alle quali sarebbe possibile e legittimo. Eppure, se s'interpellano avvocati sul punto, pare che le cose non stiano affatto così. Possibile che i consiglieri comunali, per appurare questo genere di situazioni, debbano sempre ricorrere a istanze esterne al sano e leale dibattito politico? E se è possibile, se è necessario, anzi, obbligatorio, visto l'atteggiamento di "chi comanda", non si dica, poi, che l'opposizione costringe "gli uffici" a fare gli straordinari. Basterebbe, infatti, solo un po' di arroganza in meno, per sollevare i dipendenti da eccessivi carichi di lavoro...

Mauro Mengoli – Angelo Mazzoncini

P



## Movimento 5 stelle Castenaso

Benvenuta piscina, ma i conti restano poco chiari

Dopo qualche anno di silenzio, proprio quando la nuova piscina sembrava definitivamente scomparsa dai radar di Castenaso, il progetto ha recentemente subito un'improvvisa accelerazione.

I troppi annunci a vuoto ci hanno resi estremamente prudenti sull'argomento; ricordiamo fra tutti il sensazionale titolo del Carlino di febbraio 2017 "Al via i lavori per le nuove piscine", quando non esisteva alcun progetto autorizzato dal Comune, la società Rari Nantes non aveva capitali propri per la realizzazione dell'impianto ed il finanziamento era ancora lungi dall'essere reperito. Questa volta però ci sono alcune novità significative: la Rari Nantes ha presentato la richiesta di permesso di costruire, ha operato un aumento di capitale ed ha annunciato di avere ottenuto la concessione un mutuo bancario. È opportuno ricordare che l'impianto dovrà essere costruito e gestito, su terreni di proprietà comunale, dalla Rari Nantes Castenaso S.S.D. a r. l.; si tratta di una società che può vantare una solida esperienza nel settore grazie alla presenza di alcuni soci storici della Rari Nantes Bologna, ma sotto il profilo civilistico e della dotazione di capitali si tratta di entità ben distinte.

Nel corso della diretta Facebook organizzata dal Sindaco in agosto ho chiesto al legale rappresentante della Rari Nantes un piano finanziario relativo alla costruzione ed alla successiva gestione dell'impianto; l'avvocato Dalle Nogare mi ha assicurato che tale piano è stato regolarmente compilato e consegnato alla banca che, valutandolo positivamente, ha quindi concesso il finanziamento, ma ha precisato che questo documento sarebbe stato messo a conoscenza di noi consiglieri solo successivamente all'apertura del cantiere.

Sono sicuro che una persona della sua esperienza abbia sicuramente valutato con attenzione la sostenibilità finanziaria di un'impresa come questa; e sono altrettanto certo che l'istituto bancario avrà deciso di concedere il finanziamento solo dopo essersi ragionevolmente sincerato del buon esito dello stesso.

Ma, visto che il progetto prevede la partecipazione del Comune di Castenaso sotto forma di concessione di un terreno, e che è interesse pubblico che l'opera vada a buon fine, avrei preferito sentirmi dire qualcosa di diverso da "fidatevi". Se si prevede che le entrate di questo impianto siano sufficienti a coprire i costi di gestione ed a restituire i finanziamenti, non si vede perchè gli amministratori e la cittadinanza non vengano resi partecipi di un documento che non dovrebbe avere nulla di segreto. Tanto più che alcuni precedenti ed attuali amministratori comunali sono anche soci della Rari Nantes Castenaso; il che renderebbe opportuna la massima trasparenza sull'aspetto finanziario dell'opera.

**Fabio Selleri**

Facebook: **Movimento 5 stelle Castenaso**

**P**



## Castenaso Civica

Dalla parte dei lavoratori

In diverse occasioni, anche tramite queste pagine, abbiamo avuto modo di affermare con forza quanto sia importante che servizi pubblici, come gli asili nido o l'integrazione scolastica per minori in situazione di handicap, rimangano a gestione diretta del Comune.

Invece troppo spesso vengono purtroppo esternalizzati, attraverso gare d'appalto, a gestori privati che, prima dell'interesse pubblico, hanno legittimamente come scopo il profitto: tutto ciò avviene a discapito non solo della qualità dei servizi stessi, ma anche delle condizioni lavorative di chi lavora per fornire questi servizi alla cittadinanza.

Purtroppo è alquanto spiacevole dover continuare a constatare che anche la nostra Amministrazione comunale, ormai da molto tempo, ha scelto di procedere sempre più velocemente in questa direzione.

Proprio in questi giorni le educatrici e gli educatori, che per anni hanno garantito continuità e professionalità nei servizi extrascolastici di Castenaso, a seguito dell'assegnazione di queste attività ad un nuovo soggetto, si sono visti privati anche di quei pochi diritti acquisiti negli anni. Uno di questi diritti che viene loro calpestato è quello di ricevere una retribuzione ogni mese per 12 mesi, mentre la nuova proposta sarebbe quella di "staccarli" i mesi estivi, così da non doverli pagare due mesi.

La qualità dei servizi non può e non deve mai prescindere dal rispetto dei diritti e delle condizioni lavorative di chi quella qualità la garantisce giorno dopo giorno, nonostante la discriminazione che di fatto esiste tra un lavoratore assunto come dipendente pubblico e un lavoratore che svolge un servizio pubblico ma di fatto è assunto da una cooperativa.

Quando un'amministrazione sceglie di abdicare al proprio ruolo fondamentale di fornire, gestire e controllare beni e servizi essenziali per i propri cittadini e delega questo compito ad altri, allora ci chiediamo quali siano effettivamente le funzioni che gli restano da svolgere.

Indubbiamente gestire direttamente la mensa scolastica, gli asili nido o un trasporto scolastico capillare sul territorio implicherebbe sicuramente uno sforzo organizzativo maggiore, forse un diverso impiego di risorse finanziarie, certamente un piano di assunzioni di cui da anni non si ha più nemmeno traccia, ma rimetterebbe al centro delle priorità dell'amministrazione comunale i bisogni fondamentali di tutti i propri cittadini.

Anche perché è incomprensibile come l'Amministrazione da un lato organizza lodevoli iniziative sul tema del contrasto al "caporalato" e dall'altro tolleri che si calpestino i diritti e si discriminino i lavoratori privati che svolgono un servizio pubblico per conto del Comune.

**Mattia Cavina**

P



## Castenaso vista da dentro

Formare una comunità educante

Siamo genitori: i nostri figli sono arrivati come regali, come una vera benedizione! Per loro cerchiamo di fare il meglio, vorremmo essere capaci di ascoltarli, di stare loro vicini, giocare e insegnare i valori per noi importanti. Eppure come fare la mamma e come fare il papà nessuno ce lo ha insegnato. Da una parte non vorremmo replicare del tutto lo stile educativo dei nostri genitori perché i tempi sono cambiati, ma come fare diversamente? Cosa fare quando uno dei nostri figli si impunta, picchia la sorellina, si mette in pericolo? Reagire ad istinto? Riprenderli? Metterli in punizione? Cerchiamo di fare del nostro meglio e con tutto l'amore e il buon senso possibili. Eppure ogni tanto i nostri figli sembrano dei piccoli tiranni, maleducati e mai contenti...

Siamo venuti a conoscenza di una scuola per genitori e ci siamo incuriositi. Abbiamo scoperto che non siamo sbagliati noi come genitori, che non dobbiamo cambiare il nostro modo di essere: questo è molto confortante! Abbiamo capito però che per educare i figli occorre imparare ad organizzarsi e a fare le azioni corrette: questo tutti possono farlo. Non è facile, ma si può apprendere: la scuola per genitori propone molti orientamenti e consigli concreti da applicare in famiglia per trasformare i genitori in educatori.

Quindi stiamo iniziando a sognare qualcosa di bello, che coinvolga tutta la comunità (nonni inclusi!). In fondo tutti siamo interessati a far crescere bene i nostri figli, coraggiosi e capaci di affrontare la vita con positività. Non possiamo neppure pensare che l'educazione la faccia soltanto la scuola. Invece possiamo essere tutti alleati, ognuno con il suo ruolo. Stiamo iniziando a sognare un percorso aperto a tutti che crei una comunità educante, che coinvolga anche gli operatori del sociale, con l'aiuto di un educatore professionale presente sul territorio, cioè una figura di mediazione tra la comunità e i servizi pubblici: si creano così occasioni di incontro e confronto tra genitori sulle difficoltà educative, dove poter esporre i propri dubbi senza riserve. Lo sportello pedagogico potrebbe diventare un punto di riferimento che faccia emergere problematiche e situazioni difficili, fornendo strumenti concreti per affrontarle e superarle. Potremmo confrontarci con persone in carne ed ossa, invece che cercare solamente su Google.

E per finire sogniamo insegnanti che sappiano comunicare con i genitori, e genitori che abbiano un patto educativo con gli insegnanti e conoscano i reciproci ruoli. Ci saranno comunque discussioni, ma si imparerà il confronto come strumento per l'apprendimento, senza che ciascuno rimanga arroccato nelle proprie convinzioni.

Diversi comuni sono partiti con un progetto per fare tutto questo, grazie a una scuola genitori, mettendo in rete tutte le agenzie educative e offrendo così un patto educativo a tutto il territorio.

Recita un antico proverbio africano che "per crescere un bambino serve un intero villaggio"... ma questo villaggio va messo nella condizione di saper educare. È un sogno che abbiamo anche per Castenaso.

**Ilaria Viaggi e Simone Persiani  
per il gruppo Castenaso Vista Da Dentro - Capogruppo Carlo Giovannini**

**P**

Investimenti negli edifici scolastici dal 2010



● Bilancio Comunale    ● Accordi urbanistici  
 ● Projet financing    ● Bil. Com+ FIn. Stat.



## Un Piccolo “grande” Nido

**Il nuovo asilo accoglie 32 bambini dai 12 a 36 mesi divisi in due sezioni in una struttura moderna ed ecosostenibile**

Un investimento non solo economico, per un valore complessivo di circa un milione e 200mila euro, ma soprattutto educativo. Perché le basi che vengono gettate nei primi anni di vita di un bambino condizionano tutto il percorso successivo dell'apprendimento. È questo il presupposto che ha guidato l'amministrazione nell'edificazione di un nuovo e moderno Piccolo Nido, attivo dall'inizio dell'anno scolastico, che verrà inaugurato nel mese di Ottobre. «Inviteremo rappresentanti del Ministero dell'Istruzione e della Regione – dichiara l'Assessore alla Scuola e all'infanzia **Pier Francesco Prata** – perché si tratta di una struttura all'avanguardia, nei cui spazi vogliamo accogliere progetti innovativi e sperimentali, in collaborazione con il Centro per le Famiglie del Distretto che nei nostri nidi imposterà le attività a partire dai prossimi mesi».

### LA STRUTTURA

«La struttura – spiega l'Assessore ai lavori pubblici **Alberto Biancoli** – è un concentrato di architettura sostenibile progettata e costruita in per-

fetta armonia con l'ambiente circostante. Utenze a basso consumo grazie all'impianto di pannelli solari e fotovoltaici, ambienti ben coibentati e climatizzati, che, attraverso ampie e luminose vetrate, si affacciano sul giardino esterno arredato per il gioco e l'attività motoria e dotato di un ampio gazebo ombreggiante».

### PROTETTI SÌ, IPERPROTETTI NO

«Il progetto educativo – spiega **Licia Vasta**, che si occupa del coordinamento pedagogico educativo e della formazione interna a Castenaso e Molinella – si basa sugli ultimi studi della neuro-psichiatria infantile.

Il bambino è in un ambiente protetto ma non iperprotetto, perché l'iperprotezione potrebbe sviluppare un senso di inferiorità e di incapacità. L'educatore è un riferimento rassicurante che però non guida il bambino nel fare ma, insieme agli spazi e agli arredi, rappresenta un terzo elemento facilitatore dell'apprendimento del bambino e della sua autonomia.

«Le neuroscienze hanno stabilito che più il bambino rallenta più aumenta il

*suo apprendimento e questo avviene fino all'età di 21 anni* – spiega la coordinatrice Vesta.

La vita di tutti noi è caratterizzata da ritmi sempre più accelerati anche nella scuola, dove i tempi di apprendimento vengono spesso forzati per raggiungere gli obiettivi didattici programmati. Il metodo educativo che applichiamo nei nostri nidi comunali e in quelli convenzionati del territorio si basa su strategie didattiche che rispettano i tempi di apprendimento dei bambini per far vivere ad ognuno di loro la scuola come un luogo in cui si cresce in modo naturale.

**GRUPPI E SEZIONI**

I piccoli ospiti hanno dai 12 ai 36 mesi, mentre i piccolissimi (9 mesi) sono rimasti al “vecchio” Piccolo Nido di Via Ginsburg.

Le due sezioni prevedono gruppi di età eterogenea, dove i più grandi si prendono cura dei più piccoli e i piccoli emulano i grandi, con uno scambio di esperienze emotive.

I genitori dei bambini frequentanti possono avvalersi di un supporto educativo pedagogico fornito da uno sportello, mentre per gli incontri e i colloqui con le famiglie

non frequentanti del distretto sono sorti i Centri per le Famiglie.

**LA PALESTRA DI PSICOMOTRICITÀ**

La formazione interna di tutti gli educatori dei 15 comuni del Distretto di Pianura Est si avvale di tutor dell'apprendimento, figure specializzate ed esperte sia in ambito didattico che pedagogico come Alberto Pellai, Ivano Ruffino, Giuseppe Nicolodi.

A quest'ultimo, psicologo e terapeuta della neuropsicomotricità dell'età evolutiva, è affidata la consulenza della bellissima palestra di psicomotricità, il cui obiettivo non è solo il movimento, ma l'emozione generata dal movimento, dove il corpo del bambino è un 'linguaggio' che esprime ciò che vive dentro di sé.

Con ingresso autonomo anche dall'esterno, oltre ad essere utilizzata dai bambini del nido, sarà in rete con il Centro per le Famiglie dei Comuni del Distretto che a breve avrà sede anche a Castenaso e, quindi, potrà essere a disposizione anche dei bambini e ragazzi del territorio per la prevenzione o la cura del disagio infantile.

**La palestra di psicomotricità**



**A disposizione dei bambini del nido e dei non frequentanti per la cura e la prevenzione del disagio infantile.**

**Una vera palestra emotiva per il singolo e per il gruppo, dove è proprio la capacità di condividere le emozioni ad essere messa in gioco attraverso i bambini e le modalità in cui il gioco prende forma.**

**Una parete per stimolare il tatto, la prima esperienza sensoriale del bambino**



**P**

**P**

# Un incipit positivo

**Un servizio efficiente e un menu compatibile con le linee guida regionali per la sana alimentazione**

*«Dopo pochi giorni dall'inizio delle scuole, il parere delle famiglie sulla qualità della mensa è nettamente positivo – chiarisce Pier Francesco Prata, assessore alla Scuola e alle politiche dell'Infanzia.*

*«Abbiamo lavorato insieme all'Istituto Comprensivo per riutilizzare i nostri refettori e per razionalizzare al meglio gli spazi.*

*«Abbiamo anche affittato un salone delle opere parrocchiali che viene utilizzato il lunedì e il giovedì, giornate in cui aumenta il numero dei bambini che mangiano a scuola, mentre negli altri giorni si utilizzano le sale interne ai refettori.*

*«Con l'uso della cucina interna il vantaggio è immediato, sia in termini di qualità, sia di varietà del menu.*

*«Siamo quindi ripartiti con una maggiore attenzione dopo le iniziali difficoltà dell'anno scorso, per garantire un servizio adeguato alle esigenze dei bambini e delle famiglie.*



## Nuova gestione della mensa scolastica

**Si aggiudica l'appalto l'azienda bolognese Felsinea Ristorazione**

Dopo l'esperienza di gestione promiscua del servizio di mensa scolastica di questi ultimi anni che prevedeva la cucina interna per nidi e infanzia e il trasporto del pasto da una cucina centralizzata per le classi primarie e secondarie, si ritorna al servizio di cucina interna in tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio, compresi gli asili nido.

Il requisito è stato infatti introdotto dall'amministrazione nella gara di riassegnazione del servizio di ristorazione scolastica per il periodo 2021-2024, gara che è stata aggiudicata a una ditta bolognese, di nome e di fatto.

È stata infatti Felsinea Ristorazione, un'azienda di Calderara di Reno attiva da quasi 50 anni nella ristorazione privata e scolastica ad vincere il bando con un interessante progetto che valorizza i cibi biologici e pone forte attenzione allo spreco alimentare.

Un ritorno al periodo pre-Covid, ovvero al "cotto e mangiato" come soluzione ad alcune problematiche che il servizio di mensa esterna ha evidenziato durante questo periodo. Innanzitutto sul piano organolettico, perché per quanto igienicamente e qualitativamente perfetto il pasto prodotto nelle cucine centralizzate inevitabilmente registrava una perdita dell'apprezzamento da parte dell'utenza. In secondo luogo, in termini di sostenibilità: con il Green Deal europeo, i 27 Stati membri hanno

**P**

assunto l'impegno di fare dell'UE il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

Per raggiungere questo traguardo si sono impegnati a ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990.

Anche le Amministrazioni sono chiamate per legge a riporre il cibo al centro di un percorso di politica ambientale a basso impatto. E a maggior ragione oggi, dopo che con l'emergenza Covid, si è fatto largo uso di piatti termosigillati con conseguente forte impatto ambientale.

**MATERIE PRIME BIO E A FILIERA CORTA**

La Felsinea invia all'interno della cucina centralizzata comunale, in Via Rossini, 2, a Villanova di Castenaso i propri cuochi "formati" nella produzione dei menu certificati dall'Ausl, e conferma la presenza nei suoi menu di prodotti a lotta integrata, di origine biologica, a filiera corta e a km 0. Uno di questi fornitori è la cooperativa Local To You di Ozzano dell'Emilia, che acquista la frutta e la verdura dalle aziende agricole del territorio.

Rispetto alla cucina centralizzata, che si mette in moto alle 4 del mattino, e che alle 7 confeziona il piatto – il quale, poi, prima di arrivare sulla tavola della mensa, subisce un trattamento termico e un trasporto – il pasto prodotto e mangiato non teme confronti: conserva le proprietà organolettiche e si fa apprezzare dai bambini.

A breve, nella cucina sarà riservato anche un piano di lavoro dedicato per cucinare sul posto anche i menu *gluten free* per i bambini con intolleranza al glutine.

ranza al glutine.

Felsinea Ristorazione assume pertanto la gestione della cucina comunale, con i propri operatori professionali che vanno ad integrare il personale del Comune.

Patrizia Santangelo, ad esempio, ex responsabile della cucina comunale, è un figura jolly molto preziosa nel fare in modo che i servizi di ristorazione della Felsinea e quelli di refezione svolti dalla cooperativa Pictor si integrino in modo efficiente.

**PIATTI NON APPIATTITI**

Dal 4 ottobre è previsto un menù "autunno-inverno" (da Ottobre a Marzo) che consentirà un'adeguata varietà in funzione anche della stagionalità dei prodotti impiegati, compatibile con le linee guida regionali per la sana alimentazione.

Importante novità è l'offerta di una maggiore varietà di tipologie di cereali e l'inserimento di un maggiore quantitativo di proteine vegetali sotto forma di legumi – sono tornati i brodi e la pasta e fagioli, il passato di legumi con orzo, la crema di ceci con farro, i piselli e le lenticchie in umido – che va a diminuire la frequenza dei piatti a base di carne, anche a favore di pesce e formaggio.

Altra novità è l'introduzione di una quota di pane e pasta integrali.

Riconfermata la frutta fresca nella merendina del mattino, mentre come *new entry* frutta secca al pomeriggio, ottimo alimento anche nell'età dell'infanzia.

**Felsinea Ristorazione è un'azienda privata bolognese di 1500 dipendenti che dal 1972 opera al servizio delle imprese – Barilla, Ducati, Volvo, Ferrari per citare solo le più note – ed è in continua espansione. Più recentemente ha fatto uno switch nel settore pubblico – spiega il direttore marketing Piero Ceccardi.**

*«Castenaso è il primo comune della provincia in cui Felsinea è presente, mentre forte è il suo radicamento nei comuni del Veneto e nelle scuole private bolognesi.*

*Siamo riusciti ad aggiudicarci il bando trovando il giusto equilibrio tra qualità e contenimento del costo-pasto e siamo molto orgogliosi di questo ingresso. Siamo certi che le famiglie apprezzeranno il valore aggiunto della nostra mensa».*



**P**



## 57 i Superlettori dell'Estate 2021 premiati

**Venerdì 17 settembre** tanti bambini e ragazzi con le loro famiglie si sono ritrovati nel cortile della biblioteca alla presenza del sindaco Carlo Gubellini e dell'assessore Lauriana Sapienza per ricevere il certificato di **Superlettore dell'estate 2021**. Un diploma conquistato con entusiasmo e determinazione dopo aver superato le tante prove del torneo di lettura estivo organizzato dalla biblioteca comunale.

I dati di questa seconda edizione confermano un grande interesse per questa proposta: sono stati **57 i premiati tra bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni**, più di **650 i libri presi in prestito**. La prima edizione 2020 era nata con l'intento di far riavvicinare i più giovani alla biblioteca dopo il periodo di sospensione del servizio a causa dell'emergenza sanitaria. La seconda edizione del torneo è stata riconfermata dopo la grande partecipazione dello scorso anno.

Il torneo estivo non è una gara per premiare chi legge libri più lunghi o più difficili. Il bello è che ogni lettore può scegliere il libro più adatto al proprio livello di lettura. Soprattutto è un invito a leggere come pratica quotidiana e a esplorare gli scaffali della biblioteca per scoprire la varietà di libri che si possono incontrare e i diversi linguaggi espressivi: oltre alla narrativa, tanti fumetti e graphic novel, libri illustrati, libri senza parole, articoli di giornale, libri su animali, ambiente, storia, mitologia.

Il torneo di lettura estivo è in sintonia con l'idea di una biblioteca viva, non solo ben fornita di libri, ma che punta al coinvolgimento attivo delle persone di ogni età. E rinforza la convinzione che **il valore di una biblioteca non sta tanto nel numero di libri posseduti, quanto nella loro circolazione e nella partecipazione dei cittadini**.

## Un concorso di idee per chiudere le celebrazioni su Dante



La figura di Dante e la Divina Commedia continuano da secoli ad emozionare ed ispirare le arti e le più disparate forme espressive. Un universo di studi, omaggi, rimandi, citazioni, creatività.

Diversi i momenti che anche Castenaso ha dedicato e continua a dedicare a Dante in questo mese di settembre che rappresenta il culmine delle celebrazioni del 7° centenario della morte del poeta, avvenuta a Ravenna nella notte tra il 13 e 14 settembre 1321: un ulteriore piccolo contributo alla riflessione sulla modernità, attualità e contemporaneità di Dante, attraverso una lettura nuova e originale, aperta a tutti i linguaggi. Dopo avere ospitato, il **10 settembre**, la tappa della pedalata *Dante 700. Napoli - Firenze 2021*, organizzata dall'Associazione sportiva e culturale La storia in bici ed esserci fatti emozionare dalle suggestioni noir di due avvincenti romanzi storici con Roberto Balzani, Gabriele Dadati ed Alessandro Berselli (il 15 settembre) l'ultimo appuntamento è stato giovedì 23 settembre, alle 20:30, nel cortile della biblioteca Casa Bondi, con lo spettacolo *Ora X. Inferno di Dante di e con Matteo Belli*.

Un banco di scuola al centro della scena. Attorno ad esso, gli eventi vissuti sognati ed immaginati che hanno condotto uno studente qualsiasi ad occuparsi oggi, come teatrante, dell'*Inferno* di Dante Alighieri.

Un percorso che l'attore Matteo Belli compie attraversando alcuni dei luoghi della prima cantica della "Commedia", con il piacere e l'emozione per una sfida personale non più rimandabile, nel tentare di portare ai sensi dell'orecchio moderno i

versi classici tra i più alti dell'intera storia della Letteratura italiana.

Si è chiuso il ciclo di eventi dedicato a Dante, ma non il concorso di idee, sempre ispirato alla figura e all'opera dell'Alighieri, per realizzazione di un'opera artistica di riqualificazione della **Cabina Elettrica di via dello Sport** (area adiacente alla biblioteca comunale). C'è ancora tempo infatti, fino alla metà del mese di ottobre 2021, per tutti gli artisti che vorranno concorrere presentando le loro proposte.

Indetto dal Comune di Castenaso (del. G.C. n. 86 del 20/8/2021), il concorso è aperto ad artisti (singoli o in gruppo) che abbiano compiuto 18 anni di età.

L'iscrizione è gratuita. Per partecipare occorre inviare, **entro le ore 18 del 15 ottobre 2021**, una mail all'indirizzo:

[cultura@comune.castenaso.bo.it](mailto:cultura@comune.castenaso.bo.it)

allegando modulo di iscrizione (scaricabile dal sito del comune di Castenaso) compilato e firmato, proposta artistica e bozzetti relativi alle quattro pareti, ispirati alla vita e/o all'opera del sommo poeta.

Una giuria, appositamente nominata, valuterà le opere e selezionerà la proposta vincitrice. Per l'artista o il gruppo vincitore è previsto un premio di € 2.000 lorde a copertura delle spese (progettazione, rimborso materiali e realizzazione dell'opera stessa).

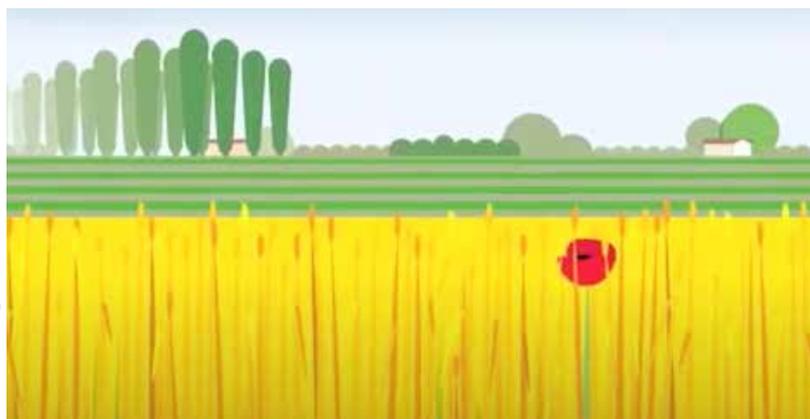
L'opera dovrà essere realizzata entro il 21 marzo 2022, e sarà un modo per prepararci a celebrare il DanteDì 2022.

Bando, modulistica e info su [www.comune.castenaso.bo.it](http://www.comune.castenaso.bo.it)



# Proseguono le mostre di Castenaso Città Latente

Opera di Mirella Tomasini



Fino a fine novembre prosegue a Marano, al Centro Culturale La Scuola (in via della Pieve 35) la rassegna d'arte **Castenaso Città Latente** di artisti locali e legati al territorio di Castenaso, iniziata a fine maggio e organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Castenaso e dal gruppo d'Arte Castenaso, con le esposizioni:

Ciascuna mostra è accompagnata da iniziative correlate. Per aggiornamenti consultare il sito del Comune. Ingresso gratuito.

Hanno esposto nell'ambito della rassegna:

**1 - 11 ottobre**

Federico Vanni / Guido Vanni

**15 - 24 ottobre**

Paolo Montanari / Maria Grazia Miraggi

**29 ottobre - 7 novembre**

Fabio Chiodini

**12 - 21 novembre**

Max Oddone

**28 maggio - 6 giugno**

Fabio Pellizzotti

**11 - 20 giugno**

Lorenzo Tancini

**9 - 18 luglio**

Ester Vanni / Tina Gozzi

**17 - 26 settembre**

Mirella Tomasini

**Apertura al pubblico delle sale espositive fino all'11 ottobre**

giovedì-venerdì-sabato ore 17:00-20:00 e domenica ore 10:00-12:00 e 15:00-20:00.

Dal 15 ottobre

giovedì-venerdì-sabato ore 16:00-19:00 e domenica ore 10:00-12:00 e 16:00-19:00.

La rassegna Castenaso Città Latente è organizzata dal Comune di Castenaso, in collaborazione con Proloco di Castenaso e con il sostegno di:

BCC Felsinea, Credito Cooperativo Italiano; Coop Reno Castenaso; Montecatini onoranze funebri marmista.

Green Pass obbligatorio per la visita della mostra e tutte le attività correlate. L'accesso è consentito nel rispetto delle disposizioni di prevenzione al Covid-19 con registrazione ingressi, misurazione temperatura, verifica Green Pass e mascherina.



In questa foto stavo ascoltando un papà, insieme al sindaco Carlo Gubellini. L'abbiamo intervistato in occasione della premiazione dei Superlettori dell'estate. Questo papà ha portato i suoi figli in biblioteca a Casa Bondi praticamente tutti i giorni. Il figlio più grande si è aggiudicato il premio di Superlettore dell'estate, la seconda figlia è appena nata ma contiamo di annoverare presto anche lei tra i nostri Superlettori! Un genitore che legge libri ai suoi figli spalanca le finestre di casa al mondo. Fa entrare aria fresca, nuova. Fa entrare nuovi mondi, culture diverse, idee diverse. A noi è particolarmente piaciuto che fosse un papà a portare i suoi figli in biblioteca. Continuano a essere soprattutto le mamme a occuparsi della cura dei figli. Magari questo papà che ama la lettura e ama trascorrere tempo leggendo insieme ai suoi figli potrà ispirarne altri. Sono tantissime le iniziative per grandi e piccini che la nostra biblioteca dedica alla lettura.

La prossima sarà la presentazione del libro del Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini **Il paese che vogliamo, martedì 19 ottobre ore 18.30** presso il Flornova Garden Center, Via Villanova 4/2, Villanova di Castenaso. Dialoga col presidente il Sindaco Carlo Gubellini

Lauriana Sapienza, assessore alla cultura

(Photo courtesy Gruppo Fotografico LA ROCCA - Castenaso)

**CENTRO CULTURALE LA SCUOLA**

**CORSI e LABORATORI 2021 - 2022**

**ARTI VISIVE**  
FOTOGRAFIA DI BASE - DISEGNO E PITTURA

**MUSICA**  
MUSIC TOGETHER  
PIANOFORTE - TASTIERE - CHITARRA - BASSO ELETTRICO - BATTERIA  
CANTO CORALE DI MUSICA POPOLARE

**GINNASTICA PER LA SALUTE E IL FITNESS**  
YOGA KUNDEALINI - RAJA YOGA - YOGA DINAMICO - PILATES  
HATHA YOGA - YOGA CREATIVO - FLESSIBILITÀ  
GINNASTICA POSTURALE - DANZE FIT

**DANZA**  
PROPEDEUTICA ALLA DANZA - DANZA CLASSICA - DANZA MODERNA  
DANZA CONTEMPORANEA - IIII/ROF

**WE WIN YOU!**

**CENTRO CULTURALE LA SCUOLA**  
Marano di Castenaso (BO)  
Via della Pieve, 35  
lascuola.marano@smarcianarecclit.coop  
www.marano.castenaso.bo.it

**SECRETERIA**  
Per proposte attività, bolloggi e prenotazioni sala  
DA SETTEMBRE A GIUGNO  
Martedì e Giovedì 15-18  
C/O LA SCUOLA MARANO  
Via della Pieve 35 - tel. 051/769745

# Conferenze al Muv

## A ottobre tre incontri sul tema della mostra "Morire nell'antichità"

Al via ad ottobre un breve ciclo di conferenze intorno al tema della morte, presso il MUV, che prevede il coinvolgimento di diverse professionalità.

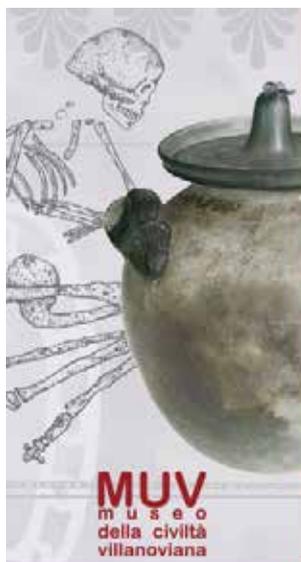
Il ciclo di conferenze si inserisce nelle attività collaterali alla mostra **Morire nell'antichità. Archeologia della morte e rituali funerari nell'età dei metalli**, in corso presso il MUV fino a giugno 2022. L'idea è di riflettere su una tematica delicata, come la morte, partendo dalle basi documentate dell'archeologia, per allargare la riflessione a vari ambiti del comportamento umano.

Durante il ciclo di conferenze, l'archeologo presenterà la guida alla mostra; l'antropologo fisico si soffermerà sul significato dei rituali funerari (cremazione ed inumazione); lo psicologo indagherà l'argomento, soffermandosi sugli aspetti legati all'animo umano.

Ciascuna conferenza sarà così strutturata:

- ore 20: visita guidata alla mostra
- ore 21: conferenza

**Ingresso e partecipazione gratuiti**



### GIOVEDÌ 14 OTTOBRE ORE 21.00

**Nella terra o nel fuoco. I riti funerari nel passato**

**Claudio Cavazzuti** – Docente Università di Bologna

### GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE, ORE 21

**Presentazione della Guida alla mostra**

*Morire nell'antichità. Archeologia della morte e rituali funerari nell'età dei metalli*

**Paolo Boccuccia** – Funzionario Museo delle Civiltà di Roma e Paola Poli, MUV – Conservatore MUV Museo della civiltà Villanoviana

### GIOVEDÌ 2 DICEMBRE, ORE 21

L'incontro con la fine della vita: a colloquio con gli Psicologi, Barbara Bacco, Flavio Fabbri, Annalisa Nicolucci, Elisabetta Scalambrà – Psicologi psicoterapeuti biosistemici

**Ingresso con Green Pass e fino ad esaurimento posti,**

**secondo le normative anti COVID-19**

MUV – Museo della civiltà Villanoviana  
via Tosarelli 191 – Villanova di Castenaso (BO)  
tel. 051-780021

[muv@comune.castenaso.bo.it](mailto:muv@comune.castenaso.bo.it)

## LIBRI

### GIOVEDÌ 7 OTTOBRE ORE 19.00

*PUBLIC, Via Fiesso, 32, Fiesso BO*

presentazione di

### IL LICEO

l'ultimo libro di Alessandro Berselli, autore castenase, editore Eliot 2021.

Il libro, fresco fresco di stampa (è uscito il 23 settembre...) racconta una storia di bullismo, vessazioni, disagio adolescenziale.

Lorenzo Padovani è un promettente rampollo della Milano bene, dal curriculum accademico ineccepibile. Ricevere un incarico come docente nel prestigioso Liceo privato Modigliani, la scuola che forma l'élite della futura classe dirigente, è dunque il coronamento di un sogno, la possibilità di essere «tra i predestinati ad avere il meglio». Eppure, dietro la facciata di eccellenza, al Modigliani le cose non sono affatto come sembrano...

Dialogano con l'Autore Michela Calzoni e l'Assessore Pier Francesco Prata.

### SABATO 16 OTTOBRE ORE 18.30

*Portico di Casa Bondi*

presentazione di

### CONTRO DON MATTEO

di Domenico Cambareri

Con P. Pino Piva

Dialoga con l'Autore Pier Francesco Prata San Pietro e Robin di Batman, Games of thrones e don Matteo, Nestore re di Pilo e Tina Turner, papa Francesco e gli scout. All'interno di un agile affresco pop, questo libro parla della condizione dei preti in Italia e riflette sulle molte fragilità dell'azione pastorale odierna, resa ancora più problematica dalla pandemia. In caso di maltempo l'evento si terrà in Sala Consiglio in Piazza Bassi 1.

P

# Sulle tracce degli Etruschi

**Un viaggio in mountain bike che conduce dalla costa adriatica fino alle colline bolognesi e al crinale appenninico, e fa tappa anche a Castenaso**

La tappa 2 Villanoviani e Ville della campagna bolognese da Ferrara a Bologna ferma a Villa Gozzadini e al MUV.

In una guida scaricabile in pdf, l'itinerario completo



Il MUV e la Villa Gozzadini sono inseriti a pieno titolo nell'itinerario "Sulle tracce degli Etruschi" presente su **Touner.it**, un portale sviluppato dal Segretariato Regionale del Ministero della Cultura – MiC, sviluppato per coloro che amano viaggiare, muovendosi in modo lento, alla scoperta del patrimonio culturale diffuso dell'Emilia-Romagna.

Le proposte sono pensate insieme agli esperti delle sezioni CAI e FIAB del territorio interessato, per tutti gli appassionati di escursionismo e cicloturismo.

Tra i numerosi itinerari da fare a piedi e in bicicletta, la ciclovía "Sulle tracce degli Etruschi" collega la costa adriatica fino alle colline bolognesi e al crinale appenninico, attraversando molti luoghi di interesse storico-archeologico e collegando tra loro anche

zone di interesse naturalistico e, in particolare, il Parco del Delta del Po con alcuni Parchi appenninici.

Il percorso tocca i luoghi più significativi della civiltà etrusca presenti sul territorio attraversato: il nuovo Museo Delta Antico di Comacchio, il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara, il **MUV – Museo della civiltà Villanoviana di Villanova**, il Museo civico archeologico di Bologna e l'area archeologica della città etrusca di Kainua (Marzabotto), con l'annesso Museo nazionale 'P. Aria'.

La presentazione dell'itinerario che include il nostro Museo cittadino si terrà il 12 ottobre alle ore 21 presso l'Oratorio dei Filippini a Bologna.

Download della guida "Sulle tracce degli Etruschi": <https://bit.ly/3kJHe0z>



## CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE CITTÀ DI MINERBIO 2021

**Castenaso ospita al Cinema Italia uno dei concerti della rassegna**

Da mercoledì 6 a domenica 10 ottobre 2021, si terrà la V edizione del Concorso pianistico internazionale "Città di Minerbio" e la V edizione della rassegna internazionale per giovani pianisti, entrambi promossi dalla Città di Minerbio, in stretta sinergia con la Scuola di Musica J. Du Prè, con il contributo della Regione Emilia-Romagna e la partnership della Città di Castenaso e i comuni di Budrio, Baricella e Malalbergo.

Le precedenti quattro edizioni (dal 2001 al 2004) sono state apprezzate dal pubblico e hanno ricevuto un importante consenso dal mondo accademico, grazie alla grande partecipazione di artisti e candidati internazionali. La Città di Castenaso è lieta di poter ospitare al Cinema Italia, giovedì 7 ottobre 2021 alle ore 21, uno dei concerti pianistici della rassegna, con l'obiettivo di arricchire la programmazione culturale del territorio e far conoscere alla cittadinanza questa importante manifestazione musicale.

Ricordiamo che l'iniziativa si svolgerà nel pieno rispetto delle attuali disposizioni anti-Covid e che l'ingresso sarà consentito ai possessori di Green Pass.

Maggiori dettagli sulla serata e sull'intero calendario della rassegna verranno pubblicati sul sito e sui social network del Comune.

P

# Lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere: il Comune vince un finanziamento regionale

**Il progetto si svilupperà nelle prossime settimane con azioni sia di sensibilizzazione che di aiuto concreto**

Un progetto, del Comune di Castenaso, che si pone un obiettivo urgente e necessario: prevenire e contrastare i fenomeni di violenza di genere, emarginazione e discriminazione, cui sono o possono essere soggette donne che vivono in specifiche condizioni di fragilità, incluse quelle conseguenti all'attuale crisi sanitaria. E un budget importante, che la Regione Emilia-Romagna finanzia per oltre il 60%.

**L'amministrazione di piazza Bassi 1 è infatti stata premiata in questi giorni con un contributo regionale di 25.600 euro, da investire nel contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere fino a tutto il 2022.**

“Mi prendo le mie opportunità” è frutto degli assessorati al Welfare (ass. Lauriana Sapienza) e alle Pari Opportunità (ass. Elisabetta Scalambra) e inizierà a svilupparsi nelle prossime settimane su due binari: intanto le attività di sensibilizzazione e formazione per tutti, che terranno al centro

le pari opportunità. Perché la comunità castenase (comprese le associazioni che avranno un approfondimento ad hoc) sia informata, attenta e mobilitata nel segnalare situazioni di discriminazione e violenza di genere e adottando comportamenti diffusi di maggiore impatto nei contesti di vicinato e di relazione diretta.

E poi — soprattutto — il lato concreto: fornire aiuto specifico in ambito sociale, legale, sanitario, lavorativo a donne di origine migrante e italiane, e a giovani donne che non hanno né cercano un impiego e non frequentano una scuola né un corso di formazione o di aggiornamento professionale (“NEET”).

Le beneficiarie saranno individuate dal Comune, con i 4 partner di progetto, Lai-momo Società Cooperativa Sociale, Abantu Cooperativa Sociale, Associazione Senza Violenza, Open Group, a cui si aggiunge il sostegno esterno di CAMST.

Per loro, è pronto un percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo e di assistenza culturale che, nelle migliori ambizioni, potrebbe addirittura restituire valore alla cittadinanza con la costituzione di una nuova associazione locale per l'empowerment femminile.

## DONNE E LEADERSHIP: CHIAVE DEL CAMBIAMENTO

Anche questo importante progetto è stato finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e sarà realizzato entro il 2022.

L'obiettivo è favorire la partecipazione attiva, paritaria e condivisa di genere e vede come destinatari principali le donne, ma coinvolge anche gli uomini, entrambi in ruoli di spicco in aziende del Comune di Castenaso e del territorio E-R.

Il cuore degli interventi è costituito dai seguenti temi e contenuti:

leadership inclusiva/leadership femminile, confronto donne e uomini sui propri stereotipi e conflitti, conoscenza, consapevolezza relativi alla parità e diversità che devono procedere sempre insieme.

Partner del progetto:

Federmanager Bologna-Ferrara-Ravenna  
Fondazione HUB del Territorio ER  
Centro Studi Progetto Donna e Diversity  
Mgmt

Ente promotore: Comune di Castenaso

**P**

# La grande ripartenza del Cinema Italia. Sfida a divani di casa e serie TV

## L'appello accorato del gestore Morris Donini, che traccia un preoccupante scenario per il settore

«Ci prepariamo a una grande sfida nella stagione che sta iniziando: riconquistare il nostro pubblico. Non basterà avere aumentato la capienza all'80% dei posti occupabili.

Anche se le sale riprendono la loro ordinarietà, non è per nulla scontato che il pubblico abbia voglia di ritornare, perché in questi ultimi due anni di divano, di Netflix e di serie tv, il rischio è che si sia disaffezionato».

Così Morris Donini, gestore del Cinema Italia e del Mandrioli di Ca' De Fabbri, descrive questo difficile momento che il cinema e più in generale il mondo che spettacolo stanno vivendo.

«Anche le dinamiche della distribuzione sono cambiate. Un tempo le sale avevano lo sfruttamento esclusivo dei film passavano e solo dopo un centinaio di giorni venivano destinati alle piattaforme in streaming. Oggi non c'è nessuna regolamentazione, quando va bene i film vengono distribuiti in contemporanea alle sale e alle piattaforme e spesso veniamo addirittura bypassati. Siamo in totale balia delle case di distribuzione, specie quelle americane.

Ecco perché ci rivolgiamo al nostro pubblico e alle famiglie che ogni sabato e domenica venivano con i loro bambini: solo voi potete invertire questa tendenza, perché solo se tornerete le distribuzioni troveranno conveniente fare uscire i film al cinema. Altrimenti il pericolo è che le sale ricomincino a chiudere e se



Morris Donini, gestore del Cinema Italia di Castenaso e del Mandrioli di Ca' de Fabbri

un cinema chiude, difficilmente riaprirà.

Pensiamo ai teatri, che all'inizio del 900 erano una forma di intrattenimento popolare. Poi, via via che il pubblico ha cominciato a disertarli, i costi sono aumentati e i pochi sopravvissuti sono diventati luoghi di élite.

Purtroppo, se il pubblico non torna, anche i cinema faranno la fine dei teatri.

Io non ho strategie... per me questo lavoro è passione, entusiasmo, è offrire il prodotto migliore nei tempi migliori, è accoglienza e cortesia spontanea con il pubblico. Così è stato anche nei mesi di apertura dell'arena estiva, un esperimento fortunatissimo che mi auguro si consolidi anche in futuro, grazie anche a un'ottima collaborazione col Comune».

Nonostante le incertezze e le paure, il Cinema Italia ha riaperto **venerdì 24 settembre** con le vecchie e sane abitudini della programmazione del pre-Covid.

• dal venerdì al lunedì appuntamento con i

film in prima visione di qualità (il lunedì pomeriggio alle 18.00 proiezione in lingua originale).

• al martedì film-eventi (la programmazione di ottobre prevede il 5 una proiezione su Ezio Bosso, **martedì 26 ottobre** su De André).

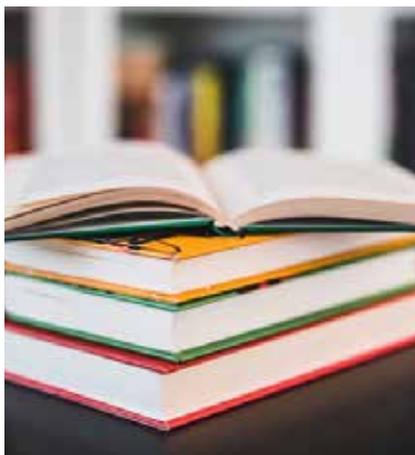
• il mercoledì riprendono anche gli appuntamenti con la **Grande arte al cinema** e a novembre saranno riproposti **film d'essai** con due proiezioni, alle 18.00 e alle 21.15.

• il sabato e la domenica pomeriggio resta l'appuntamento con le famiglie, con cartoni, film d'animazione e proiezioni per bambini.

### TRE MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

1. prevendita online (consigliata) sul sito [www.cinemaitaliacastenaso.it](http://www.cinemaitaliacastenaso.it) (si può scegliere il posto e basta presentarsi con il QR Code);
2. direttamente al cinema biglietti in prevendita per film in programmazione;
3. direttamente al cinema acquisto diretto del biglietto nel giorno dello spettacolo (in questo caso si consiglia di presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio film).

P



**DAL 6 SETTEMBRE**

**BORSE DI STUDIO E CONTRIBUTI PER I LIBRI DI TESTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

La Giunta regionale con propria deliberazione n. 878 del 14 giugno 2021 ha approvato i criteri per la concessione dei benefici per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2021/2022, in attuazione degli Indirizzi regionali approvati dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 209/2019 e validi per il triennio 2019-2021.

Le domande per le borse di studio e i contributi per i libri di testo, devono essere presentate dal 6 settembre al 26 ottobre 2021 (ore 18), esclusivamente on-line all'indirizzo <https://scuola.er-go.it/>.

Per maggiori informazioni consulta: <https://scuola.regione.emilia-romagna.it/notizie/2021/borse-di-studio-e-contributo-libri-di-testo-per-lanno-2021-2022-domande-online-dal-6-settembre>

**SCONTO 20% FINO A 100€  
BONUS ROTTAMAZIONE  
TV PER ADEGUARSI AI  
NUOVI STANDARD DI TRASMISIONE**

Fino a 100euro di sconto per chi smaltisce correttamente il vecchio televisore e ne acquista uno compatibile con il nuovo standard di trasmissione del segnale digitale terrestre. Gli standard di trasmissione del segnale TV digitale sono soggetti a continui aggiornamenti e, per favorire la sostituzione degli apparecchi obsoleti, è possibile beneficiare di un'agevolazione rottamando un televisore acquistato prima del 22 dicembre 2018. Il nuovo Bonus Rottamazione Tv, fino a 100euro, si aggiunge al precedente bonus TV e Decoder riservato ai nuclei familiari con un ISEE non superiore ai 20mila euro ed è cumulabile per gli aventi diritto.

Il Bonus Rottamazione Tv è rivolto a tutti i cittadini residenti in Italia, in regola con il pagamento del canone RAI e in possesso di un apparecchio da rottamare.



Il bonus rottamazione tv consiste in uno sconto del 20% sul prezzo d'acquisto fino a un importo massimo di 100euro. Lo sconto viene applicato direttamente dai rivenditori, abilitati anche al ritiro e allo smaltimento del televisore obsoleto.

Per maggiore comodità è anche possibile procedere allo smaltimento in autonomia presso le isole ecologiche attrezzate per il trattamento dei RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) prima di recarsi ad acquistare il nuovo Tv. In questo caso è necessario scaricare e compilare il modulo di autodichiarazione che andrà poi convalidato dagli addetti dell'isola ecologica per certificare il corretto smaltimento. Con il modulo firmato è quindi possibile recarsi nel punto vendita e fruire dello sconto sul prezzo di acquisto.

Il bonus rottamazione Tv è legato al nucleo familiare e vale per l'acquisto di un solo televisore a famiglia.

L'obiettivo di questa campagna è quello di incentivare il corretto smaltimento dei televisori non più idonei alla ricezione del segnale, favorendone la sostituzione, e, allo stesso tempo, l'avvio al riciclo e al recupero dei rifiuti elettronici in modo corretto e sostenibile per l'ambiente.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la sezione dedicata del sito del ministero dello Sviluppo Economico: <https://nuovatvdigitale.mise.gov.it/>

Nota a cura di regione Emilia-Romagna, Assemblea Legislativa

**DAL 6 SETTEMBRE****SPORTELLINO CUP  
DI CASTENASO:  
RIAPERTURA AL PUBBLICO**

Il Cup di Castenaso ricomincia la sua attività. Dal 6 settembre 2021 è ripristinato l'orario di apertura del CUP presso il poliambulatorio di Castenaso (via Marconi, 16)

**• DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**

dalle 7:15 alle 13:00

**• SABATO**

dalle 7:15 alle 12.00

**SCADENZA 29/10/2021****CONTRIBUTI ECONOMICI  
STRAORDINARI PER LE  
SPESE SOSTENUTE PER  
ASSISTENTI FAMILIARI**

In attuazione del progetto "Sostegno alle famiglie con assistenti familiari" inserito nel "Programma attuativo 2021 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale" finanziato con le risorse del Fondo per la non autosufficienza e in applicazione della Determinazione Dirigenziale n. SPER/447 del 28.07.2021 dell'Unione Reno Galliera, in qualità di Ente capofila del Distretto Pianura Est, ha emanato un avviso pubblico che norma le condizioni, i requisiti e le modalità per l'assegnazione di un contributo economico, una tantum, a sostegno delle famiglie che hanno attivato autonomamente un percorso assistenziale con assistente familiare.

I soggetti beneficiari dei contributi sono le persone ultrasessantacinquenni o disabili adulte residenti in uno dei Comuni del Distretto Pianura Est (Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale), per le quali era attivo un percorso assistenziale con Assistente Familiare a sostegno delle esigenze della persona stessa, nel periodo Luglio 2020 - Giugno 2021.

**NUOVI ORARI AUTUNNO-  
INVERNO DELLA  
BIBLIOTECA**

Dal 13 settembre 2021 all'11 giugno 2022 la biblioteca Casa Bondi (via XXI ottobre) osserverà il nuovo orario invernale:

lunedì 14 - 19

martedì 9 - 13 / 14 - 19

mercoledì 9 - 13 / 14 - 19

giovedì 9 - 13 / 14 - 19

venerdì 9 - 13 / 14 - 19

sabato 9 - 13

L'orario di Casa Bondi Ragazzi invece cambierà come segue:

lunedì 14 - 19

martedì 14 - 19

mercoledì 14 - 19

giovedì 14 - 19

venerdì 14 - 19

sabato 9 - 13



Per il prestito non è necessario prendere l'appuntamento, si può accedere agli scaffali per scegliere libri e dvd.

Per la restituzione sono disponibili i contenitori all'ingresso negli orari di apertura.

Si può utilizzare la sala studio.

È possibile prenotare in anticipo libri e dvd.

È attivo il prestito interbibliotecario.

Restano invariate le norme per il contenimento del contagio: accessi contingentati, misurazione temperatura, distanziamento, mascherina correttamente indossata, igienizzazione mani.

Attenzione: Certificazione verde COVID-19 'Green pass' obbligatoria per accedere alla biblioteca.



Il contributo è pari al 15% della spesa effettivamente sostenuta alla data di presentazione della domanda, riferita a prestazioni assistenziali erogate nelle mensilità per le quali si richiede il contributo, fino ad un massimo di € 2.000,00.

Il modulo di domanda, compilato in tutte le sue parti e completo degli allegati, dovrà essere consegnato allo Sportello Sociale del Comune di Castenaso Piazza Bassi n. 2, previo ap-

puntamento, telefonando ai numeri 051/6059250 oppure 051/6059251 dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 12:30 oppure inviato via PEC all'indirizzo

[comune.castenaso@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.castenaso@cert.provincia.bo.it)

fino al 29 ottobre 2021. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine.

Potrà essere accettata una sola domanda di contributo per ciascun beneficiario/nucleo familiare.

## Marina Gotti



Nell'importante ruolo di Responsabile Area Servizi alla Persona, Marina Gotti si è distinta per il costante ascolto alle istanze dei cittadini, riuscendo a valorizzare in modo decisivo le attività della Scuola, del Sociale e della Cultura.

Mediante il suo lavoro Marina è riuscita a favorire il consolidarsi nella cittadinanza di un rapporto di considerazione e fiducia nell'istituzione comunale, che si pone come riferimento per la collettività.

## Sgommento nel mondo del lavoro! Nadia Sapori è andata in pensione

41 anni di lavoro come dipendente è inevitabile che provochino "dipendenza" dal lavoro stesso. E infatti, dopo aver partecipato ai festeggiamenti che l'Amministrazione le ha riservato (sembra addirittura che la facciano Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana) la festeggiata ha rilasciato questa dichiarazione:

*«Non pensavo che ce l'avrei fatta, è stata durissima. Ma adesso credo di essere fuori dal tunnel. Sono stata una lavoratrice dipendente per tanti anni, ma finalmente sono riuscita a disintossicarmi».*

Alcuni giorni dopo, la notizia della sua guarigione dalla terribile dipendenza è stata smentita da alcuni cittadini, che l'hanno vista con una divisa da Assistente Civico.

Più recentemente, invece, sarebbe stata riconosciuta in divisa di cucina a friggere crescentine in una sagra di paese... Si vocifera che da quando è andata in pensione le quotazioni di borsa del no profit abbiano avuto un rialzo del 200%.

*(n.d.r. articolo semiserio di M. Martelli)*



# P

## Datti una mossa!

### Gruppo di Cammino a CASTENASO



**"Gruppo di Cammino Castenaso**

**&**

**"Gruppo Over 60 Castenaso & Villanova"**

**nuovi orari anno 2021**

*nell'ambito del Progetto "Datti una mossa" promossa dall'AUSL di Bologna*

i ritrovi e i referenti sono i seguenti:

**"GRUPPO DI CAMMINO CASTENASO":**

- ➔ referente: Mauro Marco Simonazzi 338/7558497
- ➔ Anna Rubertazzi cell. 3290987 102

PERIODO	LUOGO RITROVO	GIORNO	ORARI
TUTTO L'ANNO	ALL'INIZIO DELLA PISTA CICLOPEDONABILE VICINO ALLA BOCCIOFILA VIA DELLO SPORT, 2	MARTEDI' MERCOLEDI' VENERDI'	18,30 17,00 17,00

**"GRUPPO DI CAMMINO CASTENASO" CAMMINATA "DINAMICA" 5/6 Km/h:**

- ➔ referente: Mauro Marco Simonazzi 338/7558497

PERIODO	LUOGO RITROVO	GIORNO	ORARI
TUTTO L'ANNO	PIAZZA ZAPPELLONI, 1	GIOVEDI'	18,00

(per entrare nel Gruppo Whatsapp "Si cammina a Castenaso" riferito ai due gruppi sopraindicati, scannerizza col tuo cell. il CODICE"QR" qui a fianco)

**Nel corso dell'anno saranno svolte altre camminate che verranno di volta in volta pubblicate.**



**"Gruppo "Over 60" CASTENASO:**

- ➔ referente: Gianfranco Filippini cell 335/7794930

PERIODO	LUOGO RITROVO	GIORNO	ORARI
SETTEMBRE – DICEMBRE (inizio 14 settembre 2021)	PRESSO LA SEDE DEL CENTRO SOCIALE "L'AIRONE" CASTENASO.	MARTEDI'	10,00
<b>SONO PREVISTI 2 GRUPPI (libera scelta)</b>			
"LENTO"	Percorso indicativo di 4 km durata circa 1 ora		
"VELOCE"	Percorso indicativo di 5 - 6 km durata circa 1 ora		

**"Gruppo "Over 60" VILLANOVA:**

- ➔ referente: Pizzoli Laura cell.333/7776303

PERIODO	LUOGO RITROVO	GIORNO	ORARI
SETTEMBRE – DICEMBRE (inizio 15 settembre 2021)	PRESSO "GELATERIA E BAR MUVIN" a VILLANOVA	MERCOLEDI'	15,30
<b>SONO PREVISTI 2 GRUPPI (libera scelta)</b>			
"LENTO"	Percorso indicativo di 4 km durata circa 1 ora		
"VELOCE"	Percorso indicativo di 5 - 6 km durata circa 1 ora		

Per informazioni Servizi Sociali tel. 051/6059286 / 250 – [sportellosociale@comune.castenaso.bo.it](mailto:sportellosociale@comune.castenaso.bo.it)

Riprende, nell'ambito del Progetto "Datti una mossa" promosso dall'AUSL di Bologna, l'attività dei gruppi di Cammino del Comune di Castenaso, così come indicato nel volantino.

Muoversi insieme e in compagnia, è una delle attività più semplici, economiche e divertenti, che aiutano rimanere e ritornare in salute, è fondamentale per prevenire e contrastare le malattie croniche e per investire in modo concreto sul proprio benessere.

L'attività fisica regolare contribuisce a ridurre lo stress e l'ansia, e a migliorare la qualità del sonno; a ridurre la tendenza alla depressione, soprattutto se praticata insieme ad altri, aumenta l'autostima, la capacità di attenzione e stimola l'autonomia personale e la cura del sé.

La partecipazione a queste attività è libera e gratuita.

# P

# Bonaccini inaugura i quattro campi da paddle al circolo del Tennis

## Un altro tassello per realizzare una "cittadella sportiva" a Castenaso

Inaugurazione col botto a Castenaso, dove **domenica 19 settembre** a taglio del nastro dei quattro nuovi campi da paddle presso il Circolo del Tennis di XXI Ottobre, a fianco del nostro sindaco Carlo Gubellini, c'era il presidente della Regione Stefano Bonaccini.

Una presenza importante volta a sottolineare la visione unitaria di polo scolastico e sportivo di unico complesso di circa 25mila mq in cui questa inaugurazione si iscrive.

*«L'area di via dello Sport – spiega l'assessore Prata – è un complesso di impianti di eccellenza gestita da Associazioni sportive radicate e sostenute dall'Amministrazione, che sta progettando insieme a loro le prossime azioni per garantire adeguata manutenzione e riqualificazione a situazioni che lo necessitano: in questo senso vanno la partecipazione al bando Rigenerazione Urbana per il rifacimento del manto e dell'illuminazione dell'impianto di atletica leggera, insieme al finanziamento della progettazione definitiva dell'ampliamento della palestra di arti marziali e bocciofila. Senza dimenticare il cantiere della piscina al via e le strutture da fitness all'aperto, ideali come collocazione, e la riqualificazione questa estate del playground dietro il Palazzetto, colorato e bellissimo».*

Il presidente Bonaccini ha visitato anche i lavori di costruzione del nuovo plesso scolastico della scuola media Gozzadini, finanziata con 5 milioni di euro del Miur, più altri 4 milioni di risorse comunali,



li, che si svilupperà su una superficie interna di circa 7mila mq.

*«Scuola e sport, un binomio vincente che conferma la grande attenzione che da sempre riserviamo alla Comunità e ai nostri*

*ragazzi, un potenziale enorme che aggrega, unisce, valorizza e promuove la qualità della vita»* ha sottolineato il sindaco Gubellini.

*«La Regione Emilia Romagna crede fortemente nell'importa-*

*nza dello sport nella vita di una comunità e nella vita di tutti noi - ha dichiarato il presidente Bonaccini -. Siamo felici di aver co-finanziato importanti lavori di implementazione degli impianti sportivi come quanto fatto e inaugurato qui a Castenaso.*

## Taglio del nastro di una nuova

Dopo l'inaugurazione dei campi da paddle, lo stesso Bonaccini – accompagnato dal primo cittadino, da altri membri della Giunta – ha incontrato i volontari della Pubblica Assistenza che hanno inaugurato un'ambulanza davvero speciale.

Per la prima volta, infatti, arriva a Castenaso un'ambulanza a pressione negativa, sistema che adotta tecnologie sviluppate per immettere costantemente aria sanificata, generando un flusso di aria con alto numero di ricambi. Questo innovativo sistema, in un periodo storico in cui il Coronavirus ha avuto un grande impatto sulla nostra attività, permetterà di lavorare con la maggior sicurezza possibile.

L'ambulanza è stata dedicata a Federica

Pasquali, una giovane cittadina di Molinella, volontaria della Pubblica Assistenza di Castenaso, deceduta lo scorso anno prematuramente.

La cerimonia si è svolta in un susseguirsi di forti emozioni, che ha coinvolto tutti i volontari presenti

«L'orgoglio e la passione per questa divisa continui ad accompagnarvi per festeggiare ancora insieme altre giornate come questa - ha dichiarato commossa la presidente della Pubblica Assistenza Daniela Baldi.

Un grazie speciale va alla figlia di Federica Sofia, per il suo dolce e deciso taglio del nastro, a Enrico e a tutta la famiglia di Federica.

# Riqualificare gli impianti sportivi per far crescere lo sport

Due belle novità per le nostre strutture sportive, con interventi di riqualificazione per due impianti:

- la **levigatura e verniciatura del parquet del Palazzo dello Sport**, che ha ospitato l'8 e l'11 settembre il Memorial Ford Straccari con le squadre di A femminile PFBroni 93, Faenza Basket Project e Virtus Segafredo Bologna.
- il nuovo **fondo in taraflex della Palestra delle Scuole Fresu a Villanova**, la prima struttura del territorio metropolitano con le righe regolamentari fisse per il campo da sitting volley, una delle importanti attività promosse da Fernando Morganelli e Villanova Volley.

Serviranno altri interventi di riqualificazione degli spazi sportivi polivalenti in sinergia con realtà sportive e private del territorio.

Dunque sarà necessario prevedere nuovi investimenti nei prossimi bilanci e sfruttare i bandi della Giunta Bonaccini, che crede nell'integrazione sociale attraverso lo sport, nei progetti con le scuole per coinvolgere i più giovani, nell'attività motoria per ridurre la sedentarietà, e per creare le condizioni di accesso anche alla popolazione disabile. Tutto questo passa attraverso il finanziamento di interventi di ristrutturazione dell'impianistica regionale.

*Nella foto, insieme all'assessore Prata, a sin. Fernando Morganelli, Presidente del Villanova Volley e il consigliere comunale Andrea Castelli che con Francesca Mazzacurati hanno assunto la delega di sovrintendere agli interventi di riqualificazione.*



## ambulanza della Pubblica Assistenza

Un ringraziamento a tutte le autorità intervenute oggi, al nostro Sindaco Carlo Gubellini, al vice sindaco Pier Francesco Prata, ai consiglieri comunali Chiara Cervellati e Dario Pareschi, agli assessori Stefano Grandi, Lauriana Sapienza ed Elisabetta Scalambra.

Grazie al presidente della BCC Andrea Rizzoli e al direttore Michele Bastia, al comandante dei Carabinieri di Castenaso e al comandante e vice comandante della Polizia Locale, al sindaco di Molinella Dario Mantovani, a Don Giancarlo, ad Avis, agli Assistenti Civici e all'Associazione Nazionale Carabinieri.

Grazie ad ANPAS che con la sua presenza ci fa sempre sentire parte di una grande famiglia. Grazie alla Pubblica Assistenza Città di Bologna, Pubblica Assistenza Val di Sambro, Pubblica Assistenza San Lazzaro e Ozzano, Pubblica Assistenza Croce Italia e Croce del soccorso per essere intervenute.





di ANNA-MARIA VANTI

Con un grande concerto nella nuova chiesa della Madonna del Buon Consiglio e la tradizionale cena di beneficenza a chilometro zero, il primo ottobre la Festa dell'Umanità ha spento la sua decima candelina. "Per ricordarci di essere umani", recita da sempre lo slogan della festa. Una piccola sfida. Restare umani. Come invocava ogni giorno Vittorio Arrigoni da Gaza. Difendere la sensibilità umana, sentire la solidarietà verso gli altri, vivere il senso di comunità. È questo lo spirito che da dieci anni accompagna la Festa dell'Umanità..

Nata nel 2011 da un'idea del Comitato soci della locale BCC - composto da diverse associazioni e centri sociali di Castenaso - la scintilla di partenza è ancora viva. Sostenuta da un obiettivo sempre attuale: dare una mano concreta alle famiglie del territorio di Castenaso che si trovano in seria difficoltà economica, soprattutto ai bimbi. A loro è destinato tutto il ricavato della Festa, tolte le sole

# La Festa dell'Umanità ha compiuto dieci anni

**Celebrati con un concerto voce-pianoforte e una cena di beneficenza**

spese vive. Una cifra raccolta che nei primi dieci anni ha superato i settantamila euro. Distribuita dalla Caritas e dai Servizi sociali comunali in buoni spesa, bollette pagate, iscrizioni gratuite ai corsi sportivi dei ragazzi.

La piccola sfida di questa Festa è stata capita e condivisa dalle persone di Castenaso e da un numero sempre maggiore di associazioni e aziende. Circolo La Stalla, Avis, Amici di Fiesso, Pubblica Assistenza, Pro Loco, Gruppo Ama, Centro sociale e culturale Airone. Con la collaborazione della Parrocchia di Castenaso e il patrocinio del Comune, che ha messo a disposizione risorse e strumenti e con il sostegno di una decina di imprese locali. Sono oltre 3.500 le persone che hanno partecipato alle prime dieci edizioni, a cui vanno aggiunti i tanti che hanno contribuito alla raccolta fondi lanciata l'anno scorso, quando una festa in presenza non si poteva organizzare causa pandemia.

Quest'anno per motivi logistici la festa del decennale si è svolta a Castenaso anziché nella sede storica di Marano. E' stata aperta dal concerto pianoforte-voce "Ritratti femminili tra sacro e profano", all'interno della Chiesa del Buon Consiglio. Gratuito e ad accesso libero fino a capienza, il concerto è stato il ringraziamento per i cittadini

di Castenaso che hanno creduto nel valore di questa festa. Dopo un'introduzione del rinomato storico della musica Piero Mioli, è stata apprezzata la voce soprano di Valeria D'Astoli sulle note del pianista Matteo Matteuzzi. La scelta dei brani, dal primo '600 fino a fine '800, ha interpretato le tante sfaccettature dell'animo femminile, dalla donna angelicata alla donna vipera. Brani di musica lirica, con escursioni nella musica da camera e da chiesa.

Dopo il concerto, nelle sale parrocchiali accanto, si è tenuta la tradizionale cena di beneficenza. Anche in questo caso, tutti distanziati e con green pass, dai 12 anni in su. Assistiti da una grande squadra di volontari, quest'anno più numerosi, per assicurare senza rallentamenti i controlli e la sicurezza. Non sono mancate a tavola le mitiche lasagne dell'Airone, la grigliata con contorni, le dolci raviole del panificio Gazzetti e Tardini. E i premi a sorpresa, offerti dagli sponsor, tra cui due fiammanti biciclette donate da BCC Felsinea, da sempre lo sponsor principale e le visite specialistiche gratuite del Centro medico Galilei.

C'è orgoglio tra gli organizzatori per gli ottimi risultati di un decennio di feste dell'Umanità.

Un'iniziativa unica e originale dei Castenesesi.

P



## Le paperelle

Abbellire un edificio dietro Piazza Bassi con un'opera di street art. L'idea è di Rocco Zaniboni. Bicio Fabbri ha fatto il bozzetto e ha chiesto all'amministrazione comunale le vernici. Le papere, oltre che un simbolo sacro della cultura villanoviana, per Bicio sono la metafora della comunicazione social. Dopo alcuni giorni, sono diventate un divertimento virale per adulti e bambini, ognuno a colorare la propria paperella



## L'imboscata

È stata definita un'esperienza magica, che non si può descrivere ma solo vivere. Un trekking nella suggestiva cornice del Parco dell'Chiusa lungo il fiume Idice con incursioni artistiche a sorpresa di teatro, danza, musica, poesia e pittura e qualche assaggio di educazione ambientale ed ecologica. Assolutamente da ripetere



**P**

**P**